

LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA-PETRONIO RUSSO" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA – LINGUISTICA – SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, 80 - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail : ctpc01000a@istruzione.it -PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola : www.liceovergadrano.gov.it



Piano Triennale Offerta Formativa

LC GIOVANNI VERGA PETRONIO RUSSO

Triennio 2022/2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LC GIOVANNI VERGA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6583** del **02/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2022** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 74** Curricolo di Istituto
- 77** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 80** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 125** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 128** Attività previste in relazione al PNSD
- 131** Valutazione degli apprendimenti
- 137** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 141** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 142** Aspetti generali
- 143** Modello organizzativo
- 150** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 152** Reti e Convenzioni attivate
- 153** Piano di formazione del personale docente
- 159** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



ANALISI DEL CONTESTO

Il Liceo "Giovanni Verga - Giovanni Petronio Russo" è il risultato della fusione di due Istituti, già presenti nel territorio e con differente storia. Il Liceo Statale "G. Verga", in seno alla legge Imbriani, nella solenne adunanza del Consiglio Comunale dell'8-09-1901, chiese con fede al Governo, l'istituzione di un Ginnasio, concessa il 29 agosto del 1904. La prima sede fu una casa di via Garibaldi, ben presto sostituita dai locali del Monastero di Santa Lucia, ubicato in via Roma, dove il Liceo rimase fino agli anni '90. Successivamente l'Istituto fu dislocato nell'attuale edificio di via Salvo D'Acquisto.

La costituzione della Sezione Scientifica risale, invece, agli anni '70, quando in seno allo stesso Liceo Classico fu istituito l'indirizzo di studi Scientifico, ospitato in un primo momento nello stesso edificio storico di via Roma. A seguito, poi, del crescente numero di iscrizioni e del conseguente aumento di classi, l'indirizzo Scientifico venne dislocato nei locali di proprietà del Comune di Adrano, ubicati in Piazza S. Francesco. Acquisito il riconoscimento dell'autonomia, l'indirizzo Scientifico assunse la nuova denominazione di Liceo Scientifico "Giovanni Petronio Russo", associata alla memoria dell'inventore, scrittore, artista e politico di Adrano. Solo negli anni '80 la Provincia Regionale di Catania consegnò i nuovi locali di "Contrada Fogliuta", siti in via Donatello, al Liceo Scientifico "Giovanni Petronio Russo".

Tuttavia, senza che se ne ravvisassero motivazioni di razionalizzazione e dimensionamento della rete scolastica locale o territoriale, nell'anno 1995 il Liceo Scientifico "G. Petronio Russo, con popolazione scolastica nettamente al di sopra della soglia dei parametri di dimensionamento, venne aggregato al Liceo Ginnasio Statale "G. Verga" di Adrano, articolato su due sedi: quella centrale in Via S. D'Acquisto, dove oggi è dislocata tutta la sezione scientifica e quella di "contrada Fogliuta", che accoglie gli studenti della sezione Classica, Linguistica, Scienze Umane e Socio-Economica.

Oggi il Liceo "G. Verga - Petronio Russo" di Adrano è costituito da sei indirizzi di studio: Classico, Scientifico tradizionale, Scientifico opzione Scienze Applicate, Linguistico, Scienze Umane e Scienze



Umane opzione Economico Sociale e si prospetta, quindi, come una realtà di intensa vivacità culturale, capace di soddisfare pienamente le istanze del comprensorio.

IL TERRITORIO

Il Liceo "G. Verga - Petronio Russo" è ubicato nel Comune di Adrano e funge da polo scolastico per i paesi limitrofi, Biancavilla e S. Maria di Licodia. A partire dagli anni '90 ha accolto un'utenza scolastica proveniente anche da Bronte, da Maniace, da Regalbuto, da Maletto. Adrano è una sede facilmente raggiungibile perché collegata dalla SS 284 Adrano-Catania e SS 121 Bronte-Catania ai paesi vicini e al capoluogo. Le distanze vengono coperte facilmente anche perché la sede è servita dalla Ferrovia Metropolitana Circumetnea e da un servizio di autobus della stessa linea, che intensifica le corse proprio per garantire alla utenza il raggiungimento in orario dei due plessi del Liceo.

La sede Centrale è ubicata in via S. D'Acquisto 16, costruita appositamente in un'area a forte espansione urbanistica negli anni '80. Si tratta di una costruzione a due piani, che si snoda lungo una dolce dorsale e ne asseconda naturalmente l'inclinazione del terreno. In essa sono dislocati: l'ufficio di presidenza, gli uffici amministrativi, 29 aule (tutte dotate di LIM, lavagna, cartine e arredi scolastici), aula docenti, Aula Magna, infermeria, Aule adibite a Laboratorio di Chimica, Fisica, Informatica (in cui è presente una stampante 3D interfacciata al PC), Auditorium, usato per svolgere conferenze, incontri, assemblee, nonché una palestra coperta con annessi locali, quali spogliatoi, bagni, aula-pesi, campo di calcio all'aperto.

La sede Succursale è ubicata, sempre nel Comune di Adrano, in via Donatello, più vicina alla strada statale che conduce a Biancavilla ed in prossimità di altre scuole superiori. L'edificio è più piccolo di quello della sede centrale: infatti accoglie 16 aule, l'Aula magna, i laboratori di chimica, di scienze, di lingue, l'aula-video, l'infermeria, l'aula docenti, un locale adibito a vice-presidenza e uno a segreteria. La sede di via Donatello è dotata di palestra coperta con annessi spogliatoi, di campo esterno e di un ampio parco, in cui è possibile svolgere attività fisica.

DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI DIDATTICI

L'Istituto ha intrapreso regolarmente iniziative di disseminazione dei risultati delle attività didattiche, sia curricolari che extra curricolari. Tali attività includono: la pubblicazione di fotografie, immagini e video digitali sul sito web dell'istituto; il mantenimento dell'albo dell'eccellenza, costituito dall'elenco degli studenti che si sono distinti per il loro merito durante il percorso scolastico; la creazione di contenuti (post) da pubblicare su quotidiani online o social media quali YouTube/Facebook, esclusivamente in profili appositamente creati dall'istituto o da istituti partner in progetti congiunti (ad esempio, nel caso di progetti Erasmus).



Le immagini ed i video saranno prodotti secondo le indicazioni del Garante della Protezione dei Dati personali, cioè in atteggiamento positivo e con un chiaro riferimento alle attività progettuali e didattiche. Ogni elenco sarà prodotto nel rispetto del principio di minimizzazione del trattamento dei dati personali. Nel caso le iniziative di disseminazione necessitassero del consenso degli interessati per il trattamento dei relativi dati personali, tale consenso sarà esplicitamente richiesto dall'istituto prima che il trattamento abbia luogo. Il tutto avverrà nel rispetto di quanto indicato nelle informative fornite ai soggetti interessati, pubblicate nella sezione "Privacy e Protezione dei Dati" accessibile dal sito web dell'istituto.

Caratteristiche principali della scuola

LICEO G. VERGA - PETRONIO RUSSO

Ordine di scuola	Scuola Secondaria di II Grado
Codice Meccanografico	CTPC01000A
Indirizzo	Via Salvo d'Acquisto 16 95031 Adrano
Telefono	0956136075
Email	ctpc01000a@istruzione.it
Pec	ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web	www.liceovergadrano.edu.it

INDIRIZZI DI STUDIO

Liceo Classico
Liceo Linguistico
Liceo Scientifico
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Liceo Scienze Umane
Liceo Scienze Umane opzione Economico-Sociale

TOTALE ALUNNI 998

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
------------	------------------------------	---



	Chimica	1
	Fisica	1
	Linguistico	1
	Informatica	2
Aule	Aula Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture Sportive	Campo di calcio	2
	Campo di Basket - pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2

ATTREZZATURE MULTIMEDIALI

PC e Tablet presenti nei Laboratori	65
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei Laboratori	5

RISORSE PROFESSIONALI

PERSONALE DOCENTE: Il personale docente è formato da insegnanti in servizio nelle scuole pubbliche, ai quali è affidata la conduzione e la responsabilità delle attività didattiche concernenti la propria disciplina, la valutazione e la verifica delle attività curriculari ed extracurricolari.

I DOCENTI CONVERSATORI DI MADRE LINGUA: I docenti conversatori di madre lingua svolgono attività di conversazione nelle attività curriculari ed extracurricolari e collaborano con il docente di lingua nello svolgimento della lezione e del laboratorio linguistico.

PERSONALE ATA e DSGA, personale amministrativo, personale tecnico, collaboratori scolastici.

PERSONALE ASACOM: è una figura che assiste e supporta gli studenti con handicap fisiche e sensoriali nell'espletamento delle attività quotidiane. E' fondamentale nelle fasi di apprendimento e di interazione con l'ambiente scolastico; supporta personalmente lo studente nella conduzione delle attività scolastiche e dei rapporti relazionali con insegnanti e compagni.



DATI DESUNTI DAL RAV

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti del Liceo si diversifica in due tipologie: quella costituita dai figli di professionisti e impiegati e quella costituita da un cospicuo gruppo di allievi provenienti da famiglie più disagiate sia economicamente sia culturalmente. In merito all'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate emerge il dato dello 0,6% per le classi quinte del Liceo scientifico, classico e linguistico. Riguardo alla percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola si registra un dato % più elevato rispetto ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale solo al liceo Linguistico. Il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico (12) è inferiore a quello dei dati di riferimento provinciale, regionale e nazionale.

Vincoli:

Il territorio in cui opera la scuola è caratterizzato da un'economia depressa (Area interna del Simeto). Le risorse economiche principali provengono dall'agricoltura, un settore da decenni improduttivo, dall'artigianato, ambito particolarmente colpito dalla crisi di mercato, e dalla piccola e media impresa, che ha stentato ad imporsi nel tessuto economico e che in quest'ultimo periodo non risulta essere motore economico particolarmente trainante. Un gruppo considerevole di studenti proviene da sacche di popolazione culturalmente disagiata, con difficoltà economiche notevoli dovute alla mancanza di un reddito mensile stabile. L'elevato numero di scuole medie di provenienza, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, richiede grande impegno nell'organizzare il lavoro. Relativamente allo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti si evince che l'Indice mediano dell'ESCS è in generale basso e medio-basso, con l'eccezione degli studenti dell'indirizzo Classico presenta un Indice mediano medio-alto. Per ciò che riguarda la distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo si evince che solo al Liceo delle Scienze Umane le % più elevate sono quelle relative al punteggio di 6, 7 e 8.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'istituto "G. Verga-Petronio Russo è l'unico contesto liceale dell'hinterland e, pertanto, da quando è nato ha rappresentato un valido supporto culturale per tutti gli studenti, la maggior parte dei quali prosegue poi gli studi universitari. Nel corso degli anni l'offerta formativa del Liceo si è ampliata per venire incontro alle esigenze e alle richieste dei suoi fruitori. Oggi la scuola garantisce l'iscrizione a



sei indirizzi di studi e si propone come opportunità di riferimento per i professionisti di domani. Il Liceo, inoltre, sta effettuando un'indagine approfondita e sistematica delle risorse del territorio, che possono supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali, anche in virtù delle esigenze legate alla disposizione della Legge 30/12/2018, n. 145 in merito al progetto PCTO, che consente di pianificare collaborazioni, anche su lungo periodo, con Enti Locali (Comuni di Adrano e Biancavilla), Università di Catania, Unipegaso e Aziende private, che costituiscono il tessuto imprenditoriale e associazionistico del territorio. Per raggiungere i plessi scolastici gli studenti si servono dei trasporti forniti da pullman e ferrovia dell'azienda FCE.

Vincoli:

Il territorio in cui è collocata la scuola è economicamente povero: il tasso di disoccupazione regionale è del 19%, il più elevato d'Italia dopo quello della Campania, come si evince dai dati ISTAT. Il TASSO DI IMMIGRAZIONE è inferiore rispetto al 4,2 % dell'Area geografica di appartenenza. Poche sono le risorse e le competenze presenti nel territorio ed utili per l'istituzione scolastica: qualche istituto bancario, isolate realtà di imprese a conduzione familiare o di piccole industrie. Il contributo dell'ente locale di riferimento, che è la Città Metropolitana di Catania, interviene e non sempre con sollecitudine nella vita scolastica del Liceo con opere di routine finalizzate alla manutenzione dell'istituto. Inoltre, le contrazioni della spesa per l'istruzione non permettono una programmazione di lungo periodo su risorse finanziarie affidabili.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il Liceo è articolato in due edifici autonomi, dislocati in zone di recente urbanizzazione. Il 100% dei due edifici presenta porte antipanico; ci sono rampe/ascensori per il superamento delle barriere architettoniche (soprattutto nella sede centrale, visto che l'edificio si snoda su due piani) e servizi igienici per disabili. Sono presenti quattro laboratori, di cui 3 con collegamento a internet: tre nella sede Centrale (2 Informatica e 1 Scienze) e uno nella sede Succursale (Linguistico). Sono presenti un Auditorium, un'Aula Magna e una sala docenti (quest'ultima in ciascuno dei 2 plessi), la presidenza, la vicepresidenza, la segreteria, l'infermeria. Come strutture sportive il Liceo possiede al chiuso 1 palestra per ciascun plesso, così come anche un campo sportivo all'aperto. Il numero di PC e Tablet presenti nei laboratori è di 89. Sono presenti, poi, in tutte le aule e nei laboratori PC e LIM. Entrambe le strutture sorgono in prossimità delle fermate della linea metropolitana e dei pullman utilizzati dagli studenti; gli edifici sono facilmente raggiungibili dallo snodo stradale più importante della zona.

Vincoli:

Il Liceo non possiede una Biblioteca informatizzata e non ha allestito ancora una biblioteca in senso tradizionale. Sul piano delle strutture sportive non è presente un campo basket-pallavolo all'aperto.



La scuola, poi, non presenta edifici con dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica e per la disabilità sensoriale. I due plessi sono distanti l'uno dall'altro oltre un chilometro. Questa circostanza crea dei problemi logistici, considerato il fatto che non tutti gli insegnanti hanno l'orario curricolare completo presso un'unica sede. Fonti di finanziamento sono costituite dal contributo volontario delle famiglie degli studenti e dalle risorse provenienti da privati, che tuttavia non risultano essere cospicue.

Risorse professionali

Opportunità:

L'incarico del Dirigente scolastico è di tipo effettivo con 7 anni di servizio maturati presso il Liceo. La percentuale di docenti a tempo indeterminato con più di 5 anni di servizio è del 73,7% di circa il 14% superiore ai riferimenti provinciale (17,3%), regionale (12,6%) e nazionale (13,9%). Tutti i docenti sono abilitati per la classe di concorso di insegnamento; alcuni sono anche in possesso di altre abilitazioni. Molti hanno conseguito la certificazione di Corsi di Perfezionamento e della patente europea ECDL. La presenza di un numero considerevole di docenti ormai stabili da anni consente una efficace progettazione didattica a livello dipartimentale e di Istituto di lunga durata, con la garanzia di un riscontro positivo in fatto di successo scolastico degli studenti del Liceo. La presenza di professionalità permette di ampliare l'offerta formativa in relazione a bisogni particolari dell'utenza. I docenti con formazione specifica sull'inclusione sono 13 ed è presente la F. S. per l'inclusione.

Vincoli:

La percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato con 1 anno di servizio maturato al Liceo è del 60%, di gran lunga superiore ai riferimenti provinciale (17,3%), regionale (12,6%) e nazionale (13,9%). Questo comporta un continuo adeguamento del lavoro di segreteria con le esigenze personali di adattamento ed integrazione al nuovo contesto del personale amministrativo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LC GIOVANNI VERGA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	CTPC01000A
Indirizzo	VIA S. D'ACQUISTO N. 16 ADRANO 95031 ADRANO
Telefono	0956136075
Email	CTPC01000A@istruzione.it
Pec	ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceovergadrano.edu.it

Indirizzi di Studio

- LICEO LINGUISTICO - ESABAC
- CLASSICO
- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Totale Alunni 939



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	1
	Disegno	2
	Informatica	3
	Lingue	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	LIM e PC presenti nelle classi	44

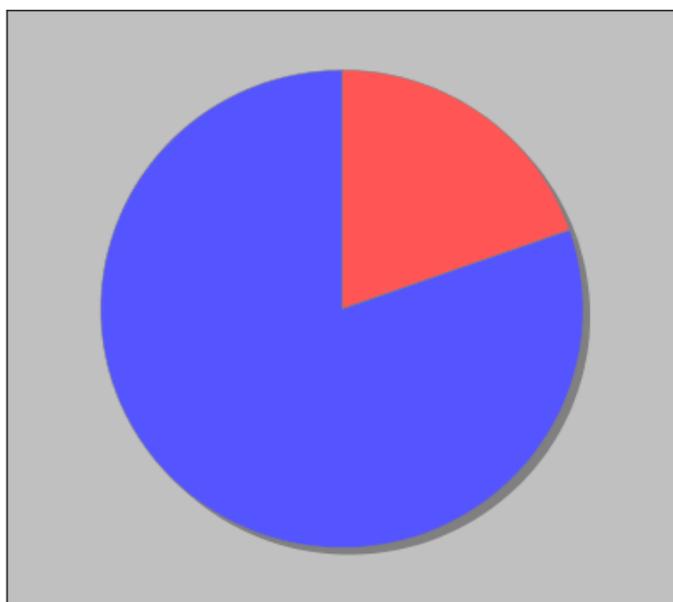


Risorse professionali

Docenti	75
Personale ATA	26

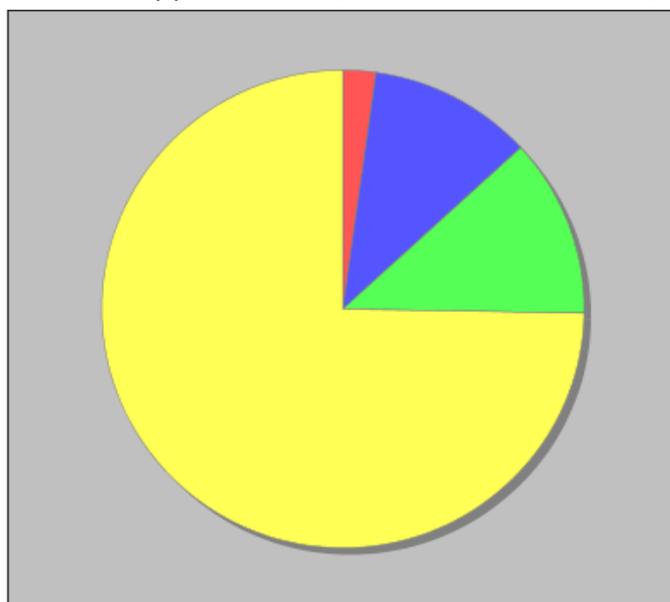
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 22
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 90

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 68



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



ASPETTI GENERALI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), pur nel rispetto della diversità delle funzioni e delle discipline, mira all'elaborazione di strategie comuni e di un piano di lavoro articolato e vincolante per l'intero anno scolastico e per il triennio di riferimento.

Lo scopo di tale documento è quello di delineare le linee essenziali e basilari, che l'istituzione scolastica si propone di adottare. L'attività di tutti gli operatori (docenti e non docenti) è finalizzata a creare le condizioni più favorevoli per consentire agli alunni di usufruire di tutte le opportunità d'apprendimento e di formazione integrale in un ambiente sereno, inclusivo, flessibile.

L'intera comunità professionale docente ed educativa è coinvolta nei processi di riforma, che continuano ad interessare la scuola, e nella contestualizzazione delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 che orientano verso le innovazioni delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:

- metodologie didattiche attive (Peer tutoring, Debate, Flipped Classroom);
- modalità di apprendimento per problem solving;
- ricerca/azione a classi aperte;
- ricerca /azione con modalità laboratoriale;
- situazioni di apprendimento cooperativo;
- approcci metacognitivi.



In materia di formazione rivolta agli Studenti (legge 107 art.1 comma 7), quale base per il miglioramento delle strategie, promuove:

- prevenzione al cyber bullismo;
- educazione alla legalità ed alla convivenza civile;
- educazione alle pari opportunità;

Inoltre, il liceo, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, garantisce e tiene saldi i contatti e le relazioni con studenti e famiglie, assicurando la continuità didattica e il successo formativo, sostenendo la socialità e il senso di appartenenza alla Comunità Educante, con il ricorso alla Didattica a Distanza (DaD) e/o Didattica Digitale Integrata (DDI) mediante la piattaforma digitale della scuola "IO STUDIO".

Alla luce di tali considerazioni, il Liceo "G. Verga - Petronio Russo" opera per:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente attraverso l'utilizzo dei diversi strumenti di comunicazione, che possano assicurare e mantenere i contatti, anche nei casi di difficoltà di accesso ai device digitali da parte di studenti e famiglie;
- rinforzare le misure compensative e dispensative indicati nei piani personalizzati (PDP);
- rinforzare i percorsi personalizzati previsti dai singoli PEI con l'uso di strumenti di supporto;
- privilegiare una valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, monitorando con regolarità lo sviluppo delle competenze e il processo di apprendimento di ogni studente.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il numero di studenti ammessi alla classe successiva del I Biennio di tutti gli indirizzi di studio.

Traguardo

Migliorare del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva del I Biennio negli indirizzi di studio Scienze applicate, Scienze Umane, Linguistico ed Economico Sociale, presenti nel curriculum scolastico.

Priorità

Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, anche in un'ottica di genere, riducendo il numero di alunni che presentano situazioni di disagio, fragilità negli apprendimenti e abbandono, promuovendo interventi previsti dal PNRR, di cui al D.M. N. 170 del 2022.

Traguardo

Riduzione entro il 2025 del 10% del numero di alunni in situazione di

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.



Traguardo

Avvicinare i risultati di tutte le classi ai parametri nazionali, riducendo del 10%, entro il 2025, sia l'indice di varianza tra le classi e dentro le classi, sia la percentuale di alunni che si collocano nel livello 1 e 2

Priorità

Migliorare la varianza tra le classi e dentro le classi in ITALIANO e MATEMATICA

Traguardo

Avvicinare i risultati di tutte le classi ai parametri nazionali, riducendo del 10%, entro il 2025, sia l'indice di varianza tra le classi e dentro le classi, sia la percentuale di alunni che si collocano nel livello 1 e 2

● Competenze chiave europee

Priorità

Adottare modelli comuni di progettazione didattica per competenze. Promuovere processi comuni di valutazione e di certificazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, della competenza chiave personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Raggiungere la percentuale dell'80% di studenti che alla fine del triennio 2022/25 consegua una valutazione positiva (almeno di livello 3 su 5) riguardante l'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, secondo un'apposita rubrica di valutazione elaborata e condivisa da tutti i docenti.

● Risultati a distanza

Priorità



Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese delle classi V secondaria.

Traguardo

Riallineare alla media nazionale i risultati degli alunni delle classi V nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- **OBIETTIVI REGIONALI:** Obiettivo regionale 1) riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti (valido per tutti gli ordini di scuola) Obiettivo regionale 2) miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica (valido per tutti gli ordini di scuola) Obiettivo regionale 3) miglioramento del raccordo tra la scuola e il territorio, progettando il PTOF al fine di rafforzare le competenze trasversali (soft skills) degli studenti e di sviluppare le opportunità di inserimento lavorativo (per le scuole secondarie di II grado a indirizzo tecnico e professionale).



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PROGETTO 5^ORA: Potenziamento di Italiano, Matematica e Discipline di indirizzo

PROGETTO 5^ORA: Potenziamento di Italiano, Matematica e Discipline di indirizzo

PIANIFICAZIONE (PLAN)

Tenuto conto del background del Liceo "G. Verga - Petronio Russo" e analizzato il rapporto di Autovalutazione, si registra una elevata percentuale di insuccesso formativo alla fine del I biennio dei vari Indirizzi di studio Liceali. Emerge, pertanto, come linea guida la necessità di intervenire attraverso percorsi didattico - formativi di consolidamento e di potenziamento al fine di migliorare gli assi portanti delle competenze logico-cognitive, che risultano trasversali a tutte le discipline di indirizzo, e nelle discipline e negli insegnamenti assegnati dall'organico potenziato delle classi nel I Biennio. La soluzione scelta con questo progetto, rispetto all'alternativa standard della semplice attivazione di corsi di recupero, è preferibile per diverse ragioni:

- a) le azioni sono specifiche in base alla tipologia di destinatari;
- b) le azioni intraprese coinvolgono tutti gli alunni della scuola e non soltanto quelli a rischio di insuccesso scolastico, in quanto producono sia un miglioramento della qualità della formazione, sia una possibilità di diversificazione (potenziamento, consolidamento, recupero, motivazione, attività per l'inclusione), sia l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e dell'università (esiti a distanza);
- c) le azioni garantiscono una maggiore uniformità nell'insegnamento e nella valutazione delle competenze in uscita.

L'obiettivo sarà perseguito sviluppando, nelle ore curriculari delle discipline coinvolte, la programmazione di Unità di Apprendimento, per far acquisire agli studenti le competenze disciplinari funzionali ai quattro Assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale), monitorate anche dal sistema nazionale INVALSI con la somministrazione



delle prove, agli alunni delle classi seconde, riguardanti la comprensione del testo, la produzione scritta e il ragionamento. Si dovrà tener conto della necessità di integrare questo aspetto nella programmazione disciplinare.

I destinatari del progetto sono gli studenti delle classi prime e seconde; verrà integrata, alla quota di curricolo settimanale di 27 ore, un'ora aggiuntiva delle discipline di indirizzo derivante dalla quota di organico potenziato/funzionale (Progetto 5^a ora). Nelle classi prime si prevede di avviare il lavoro di approfondimento mirato alle modalità della prova INVALSI, per poi consolidarlo ulteriormente nelle classi seconde, che dovranno svolgere la prova. La ricaduta del presente progetto sarà il conseguimento di performance maggiormente in linea con la media regionale e nazionale, se non addirittura superiori.

PIANIFICAZIONE OBIETTIVI OPERATIVI

- Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto
- Realizzazione dell'U.d.A. finalizzata al potenziamento delle competenze
- Condividere le buone pratiche. Attivare sinergie positive tra dipartimenti diversi in particolare Matematica e Italiano

RISORSE UMANE NECESSARIE

Il progetto ha come destinatari gli studenti e tutto il personale docente e non docente coinvolto nell'elaborazione e progettazione del POF nonché tutti gli stakeholder più significativi che con la scuola contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa.

Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)

Diretti : Docenti e Studenti delle classi in cui viene realizzata l'UDA del progetto 5^a ora

Indiretti : Docenti e Studenti delle classi di controllo □ Docenti e studenti di tutti gli indirizzi di studio □

REALIZZAZIONE (DO)

La realizzazione delle attività prevede lo svolgimento contemporaneo di tutte le attività previste, in modo da realizzare una sinergia proficua, concordando tempi e modi per evitare un sovraccarico controproducente per il percorso formativo degli allievi. La didattica in classe si avvantaggerà degli strumenti tecnologici e della metodica laboratoriale. Gli allievi valorizzeranno



se stessi all'interno del gruppo, contribuendo con le loro personali competenze ad instaurare un ambiente positivo di scambio. Attraverso la programmazione e la valutazione per competenze, supportata dall'uso delle TIC, gli allievi affronteranno le prove di verifica in comune con la consapevolezza del livello di competenze, abilità e conoscenze richieste. Le esercitazioni e le simulazioni, insieme alle abilità dimostrate nelle attività laboratoriali, influiranno sul processo di formazione della persona-allievo, contribuendo alla crescita di un'autostima fondata sulla conoscenza dei propri limiti e delle proprie possibilità. Il progetto sarà realizzato:

- integrando nella programmazione disciplinare degli insegnamenti, coinvolti nel progetto e già indicati, gli aspetti metodologici necessari per sviluppare le competenze specifiche, soprattutto di ragionamento, misurate del resto al secondo anno dalla prova standardizzata nazionale INVALSI per quanto riguarda l'Italiano e la Matematica;
- sviluppando degli appositi percorsi di approfondimento e consolidamento nelle ore curricolari delle discipline curricolari.

La realizzazione prevede 3 fasi:

FASE 1 :Presentazione nei Consigli di Classe e alla classe dell'UdA (Coordinamento con i dipartimenti; elaborazione di indicatori e descrittori analitici per le discipline; calendarizzazione e realizzazione delle prove di verifica; organizzazione del monitoraggio)

FASE 2: Realizzazione dell'UdA in classe e simultanea trattazione degli stessi argomenti con metodologia didattica laboratoriale nelle classi di controllo (Condivisione dei materiali e supporto ai docenti; realizzazione delle prove di verifica; organizzazione del monitoraggio)

FASE 3: Valutazione dell'UdA mediante verifica per tutte le classi coinvolte comprese le classi di controllo (Valutazione dei processi attivati mediante griglia di osservazione da parte dei docenti che realizzano l'UdA; monitoraggio del lavoro di coordinamento tra i dipartimenti sulla condivisione del materiale a supporto dell'attività didattica dei docenti; controllo della coerenza del progetto con gli obiettivi dell'istituto).

MONITORAGGIO e RISULTATI (CHECK)

Il progetto sarà monitorato attraverso:

- periodiche verifiche (quelle di Italiano e Matematica come simulazioni della prova comune INVALSI), per verificare che gli studenti stiano effettivamente sviluppando le competenze necessarie per una buona performance;



- incontri trimestrali, anche tramite condivisione on line, con i docenti coinvolti e il referente del progetto per rilevare lo stato di avanzamento del progetto.

Il docente responsabile del monitoraggio avrà cura di controllare:

- le progettazioni dell'UDA;
- lo svolgimento della stessa;
- il rispetto dei tempi previsti.

TARGET

Ridurre la varianza massima tra diverse classi almeno del 10% rispetto alla varianza massima segnalata dagli esiti delle prove INVALSI 2015/16

Motivare allo studio tramite la valorizzazione delle competenze personali degli studenti;

Chiarire agli studenti il percorso didattico e gli obiettivi da raggiungere;

Operare in chiarezza, sinergia e coerenza in tutte le classi del I Biennio dell'Istituto.

RIESAME e MIGLIORAMENTO (ACT)

Saranno previsti incontri periodici (almeno bimestrali e in considerazione delle ragioni che li potranno determinare) del gruppo di Docenti, interessati dal progetto, finalizzati, oltre che all'aggiornamento sullo stato di avanzamento delle singole attività del progetto, anche all'eventuale ritaratura degli obiettivi, della tempistica e dell'approccio complessivo, in ragione di circostanze, fatti, evidenze che dovessero renderne necessaria la revisione, tenendo in ogni caso presente l'obiettivo di raggiungimento finale del progetto (la creazione del sistema di gestione organizzativa e di pianificazione delle attività). Negli incontri avranno forte peso la discussione sulle criticità emerse in corso di attuazione del progetto e l'elaborazione di soluzioni in grado di agire su di esse e di consentire il raggiungimento dell'obiettivo finale. Saranno altresì previsti incontri periodici tra il Referente del progetto e i Docenti coinvolti, mirati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto stesso e, quindi, sul rispetto delle scadenze previste nonché, a fronte di eventuali criticità emerse in corso d'opera, all'individuazione delle necessarie azioni correttive.

CRITERI DI MIGLIORAMENTO

Prova di autovalutazione e questionario . I Consigli di Classe, i Dipartimenti, il gruppo di lavoro per la validazione del POF, valutano criticità e punti di forza e grado di fattibilità.



Possibili sviluppi: creazione di un “archivio” di moduli utili per il recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze e delle competenze a disposizione per gli anni successivi.

Possibilità di creare un gruppo di docenti che, di anno in anno, elabori, sulla base degli strumenti prodotti, moduli utili per il recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze e delle competenze, a disposizione per gli anni successivi, su nuovi contenuti (competenze, processi ...).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare il numero di studenti ammessi alla classe successiva del I Biennio di tutti gli indirizzi di studio.

Traguardo

Migliorare del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva del I Biennio negli indirizzi di studio Scienze applicate, Scienze Umane, Linguistico ed Economico Sociale, presenti nel curriculum scolastico.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo



Avvicinare i risultati di tutte le classi ai parametri nazionali, riducendo del 10%, entro il 2025, sia l'indice di varianza tra le classi e dentro le classi, sia la percentuale di alunni che si collocano nel livello 1 e 2

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese delle classi V secondaria.

Traguardo

Riallineare alla media nazionale i risultati degli alunni delle classi V nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Incremento nel curriculum del I Biennio dei vari Indirizzi di studio, l'insegnamento di un'ora di Approfondimento di Italiano, Matematica e disciplina di indirizzo, in orario antimeridiano con docenti assegnati alle medesime classi, ricorrendo alla dotazione dell'organico dell'autonomia assegnato alla scuola.: (Progetto 5^a ora)

Ridurre la varianza tra diverse classi del 10% rispetto alla situazione emersa in sede di valutazione degli apprendimenti emersi dallo scrutinio intermedio e finale

○



Ambiente di apprendimento

Migliorare gli ambienti di apprendimento come dimensione metodologico-didattica privilegiata, valorizzare l'esperienza, favorire la ricerca-azione.

○ Inclusione e differenziazione

Progettare moduli o unita' di apprendimento per il recupero potenziamento delle competenze

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Monitorare in modo formalizzato i processi attivati in funzione del miglioramento con strumenti adeguati.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO 5^ORA

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Risultati attesi	Ridurre la varianza massima tra diverse classi almeno del 10% rispetto alla varianza massima segnalata dagli esiti delle prove precedenti; Motivare allo studio tramite la valorizzazione delle competenze personali degli studenti; Chiarire agli studenti il percorso didattico e gli obiettivi da raggiungere; Operare in chiarezza, sinergia e coerenza in tutte le classi del I Biennio



dell'Istituto.

● Percorso n° 2: PROGETTO ICDL: Potenziamento delle competenze digitali

PROGETTO ICDL: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI

PIANIFICAZIONE (PLAN)

Il progetto sarà realizzato integrando la programmazione disciplinare della matematica al primo biennio ove è prevista l'integrazione dell'informatica. In modo da migliorare gli aspetti metodologici necessari per sviluppare le competenze specifiche, soprattutto di ragionamento in vista dell'esame per i due moduli annuali che l'alunno dovrà sostenere.

La realizzazione prevede 4 FASI:

FASE 1: PROGETTAZIONE del regolamento sugli esami dei moduli ICDL.

PRESENTAZIONE del Progetto:

- nel dipartimento di Matematica-Fisica-Informatica;
- nei Consigli di Classe e alle singole classi del percorso formativo ICDL;
- pubblicazione del "Regolamento Progetto ICDL" alle famiglie tramite il Sito dell'Istituto.

FASE 2: REALIZZAZIONE E VERIFICA dell'UdA con metodologia didattica di controllo. Valutazione dei processi attivati mediante griglia/Format di osservazione da parte dei docenti che realizzano l'UdA.

FASE 3: VALUTAZIONE dell'UdA mediante la somministrazione della prova finale (esame finale) per tutti i gruppi di apprendimento coinvolti mediante la prova di verifica e scheda di autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne.

FASE 4: CERTIFICAZIONE delle competenze della Patente Europea ICDL. Solo dopo un regolare esame, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione alla



fine del I Biennio e del V anno, con il rilascio e la consegna del certificato ICDL FULL STANDARD.

FASE 5: VALUTAZIONE DELLA COMPETENZA: sarà proposta dal docente di informatica una valutazione sulla competenza acquisita dall'alunno. Tale valutazione terrà conto del punteggio ottenuto nel superare la prova.

PIANIFICAZIONE OBIETTIVI OPERATIVI

Permettere agli "Interni" (Alunni, Docenti, Personale ATA) e ai candidati "Esterni" di conseguire la certificazione per la Patente Europea dei Computer (ICDL).

Progettazione e realizzazione di un modulo formativo; diversificare le azioni rispetto alle differenti necessità; Organizzare eventuali corsi in preparazione agli esami, corsi aperti agli alunni "interni" o a candidati "esterni".

DESTINATARI DEL PROGETTO: Diretti: Docenti e Studenti di tutti gli indirizzi di studio

RISORSE UMANE NECESSARIE: Docenti di informatica e matematica

REALIZZAZIONE (DO)

Sulla base di: Progettazione di una o più UDA; di Griglie di osservazione e di monitoraggio; di Risultati delle verifiche in itinere e sommative dell'UdA;

Il percorso sarà sviluppato tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare strutturato in base a temi e unità didattiche con strumenti individuati all'interno del gruppo di lavoro, in accordo con i docenti del Consiglio di Classe.

MONITORAGGIO e RISULTATI (CHECK)

Monitoraggio in itinere, durante lo svolgimento degli interventi formativi. Il docente incaricato monitora il rispetto dei tempi previsti e della scansione delle attività. Strumenti: analisi degli esiti.

TARGET

Far conoscere l'informatica, insegnare l'uso del computer e dei principali applicativi per l'Office Automation (videoscrittura, fogli di calcolo, database, presentazioni....) e per Internet.

RIESAME e MIGLIORAMENTO (ACT)



Prova di autovalutazione e questionario; eventuali rettifiche vengono decise dai docenti responsabili del progetto; possibilità di creare un gruppo di docenti che, di anno in anno, elabori, sulla base degli strumenti prodotti, moduli di nuovi contenuti (competenze, processi...).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, anche in un'ottica di genere, riducendo il numero di alunni che presentano situazioni di disagio, fragilità negli apprendimenti e abbandono, promuovendo interventi previsti dal PNRR, di cui al D.M. N. 170 del 2022.

Traguardo

Riduzione entro il 2025 del 10% del numero di alunni in situazione di

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero e il potenziamento delle competenze

○ **Continuità e orientamento**

Potenziare gli strumenti di analisi delle inclinazioni individuali e delle attitudini degli



studenti

Realizzazione di attività finalizzate all'acquisizione della Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare (LIFEComp)e Competenza in materia di cittadinanza

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Progettare percorsi di apprendimento curricolari con quelli extra-curricolari e ampliamento del tempo scuola come tempo educativo, attraverso l'apertura della scuola e dei suoi laboratori durante l'intera giornata.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO ICDL

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Docenti di informatica e matematica
Risultati attesi	Far conoscere l'informatica, insegnare l'uso del computer e dei principali applicativi per l'Office Automation (videoscrittura, fogli di calcolo, database, presentazioni) e per Internet; Conseguire la certificazione per la Patente Europea dei Computer (ICDL).



● Percorso n° 3: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INTERNAZIONALI: Potenziamento delle competenze linguistiche

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INTERNAZIONALI: Potenziamento delle competenze linguistiche

PIANIFICAZIONE (PLAN)

Conseguire una certificazione della conoscenza di una lingua è certamente il modo più sistematico per pianificare, misurare e dimostrare il proprio livello di conoscenza della lingua straniera, grazie alla interazione del sapere globale agito e contestualizzato a livello locale e grazie all'accreditamento riconosciuto dagli Enti Certificatori, a loro volta anch'essi riconosciuti a livello nazionale ed internazionale. Ottenere poi una qualifica riconosciuta non solo è sinonimo di professionalità, ma significa anche ottenere la possibilità di percorrere una corsia preferenziale per l'inserimento nel mondo del lavoro. La certificazione delle lingue straniere è diventata ormai un requisito essenziale per misurare le competenze linguistiche possedute.

PIANIFICAZIONE OBIETTIVI OPERATIVI

Il progetto si rivolge a tutti gli studenti che studiano le quattro lingue straniere presenti nel nostro Istituto (inglese, spagnolo, francese e tedesco) e che intendono potenziare e CERTIFICARE le loro competenze linguistiche (Hard Skills);

Progettazione e realizzazione di un modulo/UDA: corsi di preparazione agli esami di certificazione.

RISORSE UMANE NECESSARIE: Docenti di lingua Inglese ed esperti madrelingua

DESTINATARI DEL PROGETTO: Diretti: Docenti e Studenti di tutti gli indirizzi di studio□

REALIZZAZIONE (DO)

Sulla base di: Progettazione dell'UDA funzionale al traguardo di competenza atteso e alla tipologia di esame da sostenere. Somministrazione di un entry test da parte dei propri insegnanti di lingua nei giorni antecedenti l'avvio dei corsi, finalizzato alla verifica del possesso delle conoscenze e abilità adeguate per frequentare il corso e quindi affrontare l'esame.



Saranno, inoltre necessarie: Griglie di osservazione e di monitoraggio; Risultati delle verifiche in itinere; Relazione finale dei docenti.

Il percorso sarà sviluppato tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare strutturato in base a temi e unità didattiche con strumenti individuati all'interno del gruppo di lavoro.

Descrizione delle attività per la diffusione del progetto: Comunicazioni ufficiali (circolari); contatti personali e diretti; riunioni programmate (docente referente) per la diffusione del progetto; Esiti delle prove di esami e numero degli alunni che hanno conseguito la certificazione.

MONITORAGGIO e RISULTATI (CHECK)

Monitoraggio in itinere, durante lo svolgimento degli interventi formativi. Il docente incaricato monitora il rispetto dei tempi previsti e della scansione delle attività. Strumenti: analisi degli esiti.

TARGET

Far conoscere, consolidare e potenziare la padronanza della lingua inglese nei livelli A2, B1, B2 e C1.

RIESAME e MIGLIORAMENTO (ACT)

Test di recupero; Utilizzo di metodologie didattiche innovative; Ampliamento uso dei Laboratori linguistici.

La verifica rispetto agli obiettivi raggiunti sarà attestata principalmente dal superamento dell'esame di certificazione e dal conseguente diploma rilasciato dagli Istituti competenti. Qualora ciò non si verificasse, i miglioramenti ottenuti troveranno, comunque, riscontro nella valutazione curriculare della disciplina.

Possibilità di creare un gruppo di docenti che, di anno in anno, elabori, sulla base degli strumenti prodotti, moduli di nuovi contenuti (competenze, processi ...).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Avvicinare i risultati di tutte le classi ai parametri nazionali, riducendo del 10%, entro il 2025, sia l'indice di varianza tra le classi e dentro le classi, sia la percentuale di alunni che si collocano nel livello 1 e 2

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese delle classi V secondaria.

Traguardo

Riallineare alla media nazionale i risultati degli alunni delle classi V nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare la progettazione didattica per competenze superando il tradizionale modello trasmissivo.



○ Ambiente di apprendimento

Attivazione di laboratori per un ruolo attivo dell'alunno e un esercizio integrato di abilità operative e cognitive

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Progettare percorsi di apprendimento curricolari con quelli extra-curricolari e ampliamento del tempo scuola come tempo educativo, attraverso l'apertura della scuola e dei suoi laboratori durante l'intera giornata.

Attività prevista nel percorso: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INTERNAZIONALI: Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Risultati attesi	- Potenziare la competenza nelle lingue straniere; - Migliorare i risultati nella lingua inglese nelle prove standardizzate



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative



Sul piano delle pratiche didattiche proposte per il triennio 2022-2025 il Liceo Verga intende promuovere:

- la trasformazione del modello trasmissivo della scuola: oltre l'erogazione della lezione dalla cattedra verso modalità di apprendimento attivo, con l'ausilio di simulazioni, coinvolgimento didattico degli alunni, attività "laboratoriale", peer tutoring, debate (metodologia che permette di acquisire competenze trasversali (life skill): saper risolvere problemi, saper prendere decisioni, creatività, senso critico, autoconsapevolezza, capacità relazionali, comunicazione efficace, gestione dello stress - empatia);
- le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;
- potenziamento delle attività laboratoriali, in conformità con le nuove strategie educative che vengono suggerite dal Ministero della Pubblica Istruzione, soprattutto riguardo all'uso delle risorse multimediali fornite dalle Case Editrici e dalle Piattaforme digitali;
- l'investimento sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ecc.): individuare (nel territorio, nell'associazionismo, nelle imprese, nell'Università e nei luoghi informali) le occasioni per mettersi in discussione in un'ottica di miglioramento, per arricchire il proprio servizio attraverso un'innovazione continua che garantisca la qualità del sistema educativo.
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

ATTIVITÀ DI MENTORING E TUTORAGGIO

Il Liceo Verga è beneficiario delle risorse assegnate alle istituzioni scolastiche statali nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Il progetto prevede l'attivazione e realizzazione di una piattaforma on line per le attività di mentoring e la formazione delle studentesse e degli studenti, in attuazione della linea di intervento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica".

Le attività, mirate alla riduzione dell'abbandono scolastico, sono realizzate attraverso una strategia di tipo sistemico, basata sul miglioramento continuo della didattica e sulla personalizzazione degli apprendimenti, sul monitoraggio costante delle studentesse e degli studenti più esposti al rischio di dispersione, sulla progettazione coordinata degli interventi, sulla misurazione continua dell'efficacia delle azioni intraprese, sulla sinergia con la comunità locale e sul rafforzamento della collaborazione con le famiglie.

La piattaforma ha lo scopo di creare un canale di interazione semplice, diretto e personalizzato, fra mentor e studente, veicolando contenuti didattici e di orientamento, favorendo la comunicazione e il monitoraggio continuo dei processi di apprendimento e di insegnamento, condividendo agenda, tempi e obiettivi e offrendo risposte e rinforzi motivazionali costanti allo studente durante tutto lo svolgimento delle attività.

DIDATTICA PER COMPETENZE

Il Liceo Verga, in sintonia con le Indicazioni Nazionali (Allegato F, D.M. 211/2010), attiva strategie di insegnamento per una didattica per competenze. Uno stile di insegnamento che non trasmette più semplicemente nozioni, dati, formule e definizioni ma consente agli studenti di



apprendere in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi, così come di progettare in modo autonomo.

Nella Raccomandazione del Consiglio sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018 le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- a) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- b) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni".

I Dipartimenti disciplinari del Liceo Verga lavorano seguendo un modello didattico mirato a promuovere negli alunni lo sviluppo sia delle competenze disciplinari sia delle competenze trasversali. Tale modello didattico è centrato sulla persona che apprende, valorizza le peculiarità dei discenti e stimola lo sviluppo della conoscenza come costruzione attiva del soggetto che apprende. Le conoscenze, utilizzate in modo autonomo e critico, sono il punto di partenza per sviluppare quelle competenze che consentano alle studentesse e agli studenti di raggiungere il successo formativo ed elaborare il proprio progetto di vita.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

RETE SNAI

La realizzazione del progetto è orientata a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica. Il progetto prevede a turno, nelle 17 sedi della Rete "Val Simeto", dei moduli di rinforzo o ampliamento del curriculum dei docenti e degli alunni.



L'approccio è tipicamente laboratoriale e i moduli sono riferiti alle competenze di base. Le finalità specifiche del progetto sono:

- valorizzare i percorsi di eccellenza;
- prevenire la dispersione scolastica attraverso la realizzazione di percorsi laboratoriali;
- offrire un curriculum integrativo che consenta un ulteriore sviluppo delle abilità e delle competenze degli alunni;
- favorire la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento .

RETE DI SCOPO- AMBITO TERRITORIALE N.7

Le reti di scopo tra istituzioni scolastiche nascono per la valorizzazione e la formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché per la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale nel medesimo ambito territoriale.

La collaborazione del Liceo Verga con gli altri istituti in rete è finalizzata ad una migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio. L'obiettivo specifico è realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, la qualificazione di tutto il personale scolastico mediante l'aggiornamento e la formazione continua.

RETE DI SCOPO - OSSERVATORIO INTEGRATO D'AREA - AMBITO ADRANO

La rete di scopo ha la finalità di rilevare, individuare e recuperare i casi di dispersione scolastica e attivare azioni di intervento mirate alla promozione del successo formativo degli alunni a rischio di fragilità educativo-didattica e con fragilità.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



PIATTAFORMA DIGITALE "IO STUDIO"

La Didattica digitale integrata (DDI) è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni del Liceo "G. Verga Petronio Russo", come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Il Liceo ha adottato una propria piattaforma per erogare la didattica digitale integrata, la Piattaforma E-learning - Microsoft Teams - "Io Studio". L'Istituto fornisce a docenti e studenti un account che permetta l'accesso alla piattaforma. Tali account saranno destinati esclusivamente alla fruizione degli spazi didattici digitali opportunamente creati.

La piattaforma "Io Studio" di Microsoft è adibita al trasferimento e all'utilizzo di risorse didattiche multimediali da utilizzare in modalità sincrona (conferenze con gli alunni) ed asincrona. Sulla piattaforma viene costituita una classe virtuale in cui alunni e docenti possono interagire per progetti ed attività di varia natura. Essa contribuisce a sostenere la differenziazione nelle classi, favorendo una didattica personalizzata, che propone al singolo studente attività adatte al proprio livello di competenza, ai propri interessi ed esigenze d'apprendimento, garantendo l'accessibilità a tutti gli studenti, compresi quelli con bisogni educativi speciali.

La DDI sarà utilizzata per coinvolgere e motivare gli studenti in tutti gli aspetti della didattica, ad esempio nell'approfondire uno specifico argomento di studio, nello sperimentare diverse possibilità o soluzioni, nell'esplorare e comprendere le inter-connessioni, nel proporre soluzioni creative e nel realizzarle.

Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi

La realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e le relative dotazioni tecnologiche contribuiranno ad implementare innovazioni organizzative, didattiche, curricolari, metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti, all'inclusività delle tecnologie utilizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità, nonché per promuovere un efficace utilizzo degli ambienti realizzati da parte di docenti e alunni.

Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro

L'azione "Next Generation Labs" ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali



del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei seguenti, non esaustivi, ambiti tecnologici:

- robotica e automazione;
- intelligenza artificiale;
- cloud computing;
- cybersicurezza;
- Internet delle cose;
- making e modellazione e stampa 3D/4D;
- creazione di prodotti e servizi digitali;
- creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata;
- comunicazione digitale;
- elaborazione, analisi e studio dei big data;
- economia digitale, e-commerce e blockchain.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Attività che il Liceo intende INTRODURRE e realizzare in funzione dell'obiettivo n. 9

1. Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES ed i DSA attraverso una didattica laboratoriale.
2. Progetto "Peer Tutoring": Progettare percorsi di recupero e consolidamento, assegnando a studenti della stessa classe con maggiori competenze, la responsabilità didattica per alcuni interventi formativi. Progetto "Peer Tutoring".
3. Progetto "Mentoring on line", per la formazione di tutte le studentesse e gli studenti e soprattutto degli studenti "a rischio fragilità", attraverso l'utilizzo della Piattaforma "IO STUDIO". La piattaforma ha lo scopo di creare un canale di interazione semplice, diretto e personalizzato, fra mentor e studente, veicolando contenuti didattici e di orientamento, favorendo la comunicazione e il monitoraggio continuo dei processi di apprendimento e di insegnamento, condividendo agenda, tempi e obiettivi e offrendo risposte e rinforzi motivazionali costanti allo studente durante tutto lo svolgimento delle attività.
4. Presa in carico individuale: definizione di programmi individualizzati rivolti a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio.
5. Costituzione Team per la prevenzione della dispersione scolastica;
6. Attivazione e/o partecipazione a Reti di scopo per la prevenzione della dispersione scolastica.
7. Progetto PNRR di prevenzione per gli alunni con fragilità cognitiva e a rischio della dispersione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scolastica, finalizzato a potenziare le competenze di base di studentesse e studenti e contrastare la dispersione scolastica, grazie a interventi mirati e personalizzati sui bisogni degli studenti, con programmi e iniziative di tutoraggio, Mentoring, consulenza e orientamento attivo e professionale,

8. Utilizzo della Piattaforma “FUTURA” per la formazione on line e con moduli di formazione per docenti.

9. Progetto Cyberbullismo; Organizzazione e partecipazione a Convegni sul Cyberbullismo; Apprendimento attraverso il confronto esperenziale, imparando a misurandosi con i problemi realmente presenti nel proprio contesto di vita.

10. Organizzazione della Giornata Mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo, del 7 febbraio 2023

11. Potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie (curricolo quota integrativa e associativa)

Condivisione di esperienze motorie pomeridiane con alunni di tutti gli istituti superiori cittadini (Progetto in rete “Scuole e sport”).



Aspetti generali



Il piano dell'offerta formativa del Liceo Verga-Petronio Russo, tenendo in considerazione le diverse sollecitazioni del territorio e dei diversi soggetti istituzionali e culturali, è stato definito in modo da trasmettere un sapere e delle competenze che possano sedimentarsi negli studenti per diventare la base di un pensiero critico. Il progetto educativo e culturale della scuola, secondo quanto già ribadito nel piano di miglioramento, cerca di sostenere un percorso di formazione dei giovani non solo come studenti, ma anche e soprattutto come persone e come cittadini; una offerta formativa che metta in condizione gli studenti di diventare giovani responsabili in grado di affrontare sia il mondo universitario che lavorativo. Particolare attenzione viene quindi riposta all'acquisizione non solo delle competenze disciplinari e di indirizzo, ma anche alle competenze chiave di cittadinanza attiva.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LC GIOVANNI VERGA

CTPC01000A

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e



modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare



attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● **SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

Migliorare del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva del I Biennio negli indirizzi di studio Scienze applicate, Scienze Umane, Linguistico ed Economico Sociale, presenti nel curriculum scolastico.

Riduzione entro il 2025 del 10% del numero di alunni in situazione di "fragilità" e a "rischio di fragilità", registrata a seguito dell'indagine ricognitiva condotta sui dati rilasciati dall'INVALSI, relativi agli alunni delle classi Prime e Seconde del Liceo "G. Verga - Petronio Russo" nelle prove di classe Terza di Scuola Secondaria I Grado.



Avvicinare i risultati di tutte le classi ai parametri nazionali, riducendo del 10%, entro il 2025, sia l'indice di varianza tra le classi e dentro le classi, sia la percentuale di alunni che si collocano nei livelli 1 e 2.

Raggiungere la percentuale dell'80% di studenti che alla fine del triennio 2022/25 consegue una valutazione positiva (almeno di livello 3 su 5) riguardante l'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, secondo un'apposita rubrica di valutazione elaborata e condivisa da tutti i docenti.

Riallineare alla media nazionale i risultati degli alunni delle classi V, ottenuti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.



Insegnamenti e quadri orario

LC GIOVANNI VERGA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LC GIOVANNI VERGA CTPC01000A (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO 2019

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA CON INFORMATICA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LC GIOVANNI VERGA CTPC01000A (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE 2019

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LC GIOVANNI VERGA CTPC01000A (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2 2019

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LC GIOVANNI VERGA CTPC01000A (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2 2019

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LC GIOVANNI VERGA CTPC01000A (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2 2019



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

**Quadro orario della scuola: LC GIOVANNI VERGA CTPC01000A
(ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO - ESABAC**

QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC-SPAGNOLO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LC GIOVANNI VERGA CTPC01000A



(ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2 2019 SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica



L'art. 2 del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 dispone che le istituzioni scolastiche definiscano il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con il curricolo di istituto e le indicazioni nazionali dei Licei. Il Liceo ha individuato alcune tematiche generali di riferimento inerenti ai tre nuclei concettuali previsti dalle Linee guida, in linea con l'offerta formativa dell'Istituto. È stato così elaborato un curricolo verticale di Educazione civica che integra i PECUP dei vari indirizzi e costituisce una base comune per la programmazione didattica dei singoli C.d.C. Questi ultimi potranno comunque connotare, ampliare e dettagliare le singole programmazioni di educazione civica secondo la specificità degli indirizzi, le competenze possedute e le priorità formative ed educative individuate, fermo restando la necessità sia di rispettare il monte ore annuo obbligatorio (almeno 33 ore) che di presidiare le tematiche generali prescelte. In considerazione della trasversalità dell'Educazione civica, è opportuno inoltre sottolineare che la relativa azione formativa non si esaurisce nel solo curricolo verticale, ma trova un naturale completamento nelle sinergie ravvisabili nei vari ulteriori collegamenti multidisciplinari, nonché in altri percorsi trasversali quali ad esempio i PCTO.

Allegati:

Nuovo curricolo educazione civica.pdf



Approfondimento

Si riportano i quadri orario e relativi piani di studio dei sei Indirizzi Liceali.

ARTICOLAZIONE QUADRO ORARIO INDIRIZZO LICEO CLASSICO

QUADRO ORARIO LICEO CLASSICO	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	165	165	132	132	132
Lingua e cultura greca	132	132	99	99	99
Lingua e cultura	99	99	99	99	99



straniera					
Storia			99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Filosofia			99	99	99
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	1023	1023	1023



*con * Informatica al primo biennio ** Biologia, Chimica, Scienze della Terra . N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.*

ARTICOLAZIONE QUADRO ORARIO INDIRIZZO LICEO LINGUISTICO

QUADRO ORARIO LICEO LINGUISTICO	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua latina	66	66			
Lingua e cultura straniera 1*	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2*	99	99	132	132	132
Lingua e cultura straniera 3*	99	99	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			



Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni.



ARTICOLAZIONE QUADRO ORARIO INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132



Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

ARTICOLAZIONE QUADRO ORARIO INDIRIZZO LICEO SCIENZE APPLICATE

QUADRO ORARIO LICEO SCIENZE APPLICATE	1° biennio	2° biennio	5° anno
--	------------	------------	------------



	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	165	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali*	99	132	165	165	165
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66



Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

ARTICOLAZIONE QUADRO ORARIO INDIRIZZO LICEO SCIENZE UMANE

QUADRO ORARIO LICEO SCIENZE UMANE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66



Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33



Totale	891	891	990	990	990
--------	-----	-----	-----	-----	-----

Integra l'offerta prevista dalla riforma con un arricchimento nel primo biennio (1Asu e 2Asu) di un laboratorio di diritto ed economia (un'ora) e un laboratorio di storia dell'arte (un'ora); la scelta è finalizzata a migliorare l'alfabetizzazione della ricerca laboratoriale sia in campo giuridico-economico che artistico **Al secondo anno sfrutta la flessibilità organizzativa della CLASSE ARTICOLATA** (gruppi di diversi indirizzi di studio) **per soddisfare le esigenze formative differenziate**

ARTICOLAZIONE QUADRO ORARIO INDIRIZZO LICEO OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

QUADRO ORARIO LICEO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO - SOCIALE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°anno	2°anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Scienze umane*	99	99	99	99	99



Diritto ed Economia politica	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 1	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	99	99	99
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66			
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale	891	891	990	990	990

N..B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Curricolo di Istituto

LC GIOVANNI VERGA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola



L'idea di curricolo si è venuta differenziando da quella di programma per i caratteri della rispondenza alla realtà effettiva di una situazione educativa e per l'assenza di una formalità legale impositiva. Si tratta pertanto di progettare l'effettivo percorso formativo degli studenti, sulla base di un percorso ancorato alla realtà dell'Istituto e del contesto in cui si colloca, che scandisce tappe di crescita definite secondo un approccio etico e culturale ed evidenziate da risultati di apprendimento e di maturazione che ne consentano la verifica e la valutazione.

Il Liceo Verga alla luce di opportune analisi dei bisogni del territorio, ritiene che il curricolo scolastico vada accuratamente selezionato sulla base di alcuni criteri costitutivi. Esso deve essere:

1. **Flessibile:** Il curricolo flessibile deve essere dialogante (tra alunni, insegnanti, famiglia, forze sociali e tra saperi, motivazioni, dinamiche culturali, sociali, economiche) e soprattutto generativo in quanto idoneo a consentire nuove aggregazioni e sviluppi non preliminarmente prevedibili. La centralità del dialogo nei processi educativi e scolastici scaturisce dal suo riconoscimento come condizione essenziale dell'attività dei docenti nel loro rapporto con gli



alunni e con tutti gli altri soggetti interessati alla scuola. Lo scopo primario della ricerca-azione è migliorare la qualità del dialogo e favorire la sua diffusione.

2. Appropriato: La scrittura del curricolo deve essere appropriata e dotata di senso. Esso non rappresenta infatti una pratica burocratica, ma indica il grado di consapevolezza che la comunità di insegnanti ha saputo trarre dalle proprie esperienze, e che consente loro di acquisire una vera e propria maestria nel delineare i modi più appropriati affinché gli studenti possano non solo apprendere, ma anche maturare nella loro vita.

3. Personalizzato: il CdC ha il compito di curvare il curricolo di istituto in risposta alle caratteristiche, ai bisogni formativi, alle attitudini degli studenti della classe in modo che la proposta formativa sia un elemento di sfida per gli studenti, ma tenga anche conto del modo con cui gli studenti apprendono.

4. Unitario: La rivendicazione di una unitarietà della conoscenza, senza alcuna separazione tra “nozione” e sua traduzione in abilità, e la conseguente rinuncia ad ogni tassonomia. Conoscere non è un processo meccanico, implica la scoperta di qualcosa che entra nell’orizzonte di senso della persona che “vede”, si “accorge”, “prova”, “verifica”, per capire. Non è la scuola del nozionismo a poter essere considerata una buona scuola. Ma è la scuola della conoscenza a fornire gli strumenti atti a consentire a ciascun cittadino di munirsi della cassetta degli attrezzi e ad offrirgli la possibilità di sceglierli e utilizzarli nella realizzazione del proprio progetto di vita.

5. Integrato verticalmente: il curricolo promuove la progressione del sapere in termini di conoscenze, di abilità e di competenze; per questa ragione i docenti, nel contesto del dipartimento concordano le modalità e gli strumenti mediante i quali valorizzare e sviluppare i risultati di apprendimento attesi di anno in anno, in particolar modo dal biennio al triennio.

6. Equilibrato: l’equilibrio tra indicazioni relative alla didattica delle discipline (in particolare gli apporti della riflessione pedagogica e gli avanzamenti della riflessione epistemologica) ed indicazioni che si sviluppano nella prospettiva della didattica delle competenze e che richiedono un concorso collaborativo di più docenti

Il documento del Curricolo d'Istituto è visionabile al seguente link:

https://drive.google.com/file/d/1Fo5WesxegTtWq6EAlxBLweEfCnap_njQ/view?usp=share_link



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROGETTO PCTO: Impresa Formativa Simulata



La normativa riguardante l'integrazione dell'offerta formativa e la complementarietà del sistema formativo integrato con il mercato e il mondo del lavoro, ha mirato a rendere il sistema scolastico più aperto e flessibile al fine di migliorare la risposta formativa all'evoluzione della società. La Legge 107/2015 prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento, rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, utile ai discenti nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. Il periodo di PCTO si articola per i licei in 90 ore.

Il percorso intende fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno di enti e/o aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione. La finalità è quella di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo. Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente, più in generale, di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente (life long learning, opportunità di crescita e lavoro lungo tutto l'arco della vita), consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro. La forza metodologica del percorso scuola-lavoro sta nel "rivoluzionare" gli schemi dei processi di apprendimento, ponendo gli allievi al



centro di dinamiche esperienziali che tengano conto di competenze altrimenti non esprimibili e certificabili con la tradizionale attività didattica. L'alternanza, che l'Istituto "G. Verga - Petronio Russo" realizzerà, prevede attività dentro la scuola che fuori dalla scuola. Nel primo caso, si tratterà di orientamento, incontri formativi con esperti esterni. Le attività fuori dalla scuola riguarderanno visite aziendali e alternanza scuola-lavoro presso gli Enti già convenzionati (Comune di Adrano e Biancavilla) e altre strutture ospitanti. In aggiunta a quanto detto, tutte le classi terze e quarte saranno avviate ad un percorso di impresa formativa simulata che le accompagnerà fino alla fine del percorso scolastico. La scuola ha scelto il portale di simulazione della Confao, riconosciuto e autorizzato dal Miur, valutando la stretta aderenza alla realtà delle operazioni e delle scelte aziendali organizzate dal portale. Sono previste diverse figure di operatori della didattica: tutor aziendali, docenti che seguono l'attività didattica in aula (tutor scolastici), docenti incaricati del rapporto con le strutture ospitanti/aziende, consulenti esterni.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- SIMUL CENTER CONFAO; Docenti e Studenti di tutti gli indirizzi di studio delle classi del Triennio; tutor aziendali; esperti esterni.

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

La valutazione sarà effettuata sulla base di Griglie di osservazione e di monitoraggio; Risultati delle verifiche in itinere e sommative dell'UdA; prodotti finali.

Il percorso sarà sviluppato tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare strutturato in base a temi e unità didattiche con strumenti individuati all'interno del gruppo di lavoro, in accordo con i docenti del Consiglio di Classe.

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente per l'autovalutazione.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO 5[^] ORA - Potenziamento di Italiano, Matematica e Discipline di indirizzo

Attivazione di percorsi didattico - formativi di consolidamento e di potenziamento al fine di migliorare gli assi portanti delle competenze logico-cognitive, che risultano trasversali a tutte le discipline di indirizzo, nelle discipline delle classi del I Biennio. L'obiettivo sarà perseguito sviluppando, nelle ore curriculari delle discipline coinvolte, la programmazione di Unità di Apprendimento per far acquisire agli studenti le competenze disciplinari funzionali ai quattro Assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale), monitorate anche dal sistema nazionale INVALSI. I destinatari del progetto sono gli studenti delle classi prime e seconde; verrà integrata, alla quota di curricolo settimanale di 27 ore, un'ora aggiuntiva delle discipline di indirizzo derivante dalla quota di organico potenziato/funzionale (Progetto 5[^]ora). Nelle classi prime si prevede di avviare il lavoro di approfondimento mirato alle modalità della prova INVALSI, per poi consolidarlo ulteriormente nelle classi seconde, che dovranno svolgere la prova.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare il numero di studenti ammessi alla classe successiva del I Biennio di tutti gli indirizzi di studio.

Traguardo

Migliorare del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva del I Biennio negli indirizzi di studio Scienze applicate, Scienze Umane, Linguistico ed Economico Sociale, presenti nel curriculum scolastico.

Priorità

Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, anche in un'ottica di genere, riducendo il numero di alunni che presentano situazioni di disagio, fragilità negli apprendimenti e abbandono, promuovendo interventi previsti dal PNRR, di cui al D.M. N. 170 del 2022.

Traguardo

Riduzione entro il 2025 del 10% del numero di alunni in situazione di

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Avvicinare i risultati di tutte le classi ai parametri nazionali, riducendo del 10%, entro il 2025, sia l'indice di varianza tra le classi e dentro le classi, sia la percentuale di alunni che si collocano nel livello 1 e 2

Priorità

Migliorare la varianza tra le classi e dentro le classi in ITALIANO e MATEMATICA



Traguardo

Avvicinare i risultati di tutte le classi ai parametri nazionali, riducendo del 10%, entro il 2025, sia l'indice di varianza tra le classi e dentro le classi, sia la percentuale di alunni che si collocano nel livello 1 e 2

○ Competenze chiave europee

Priorità

Adottare modelli comuni di progettazione didattica per competenze. Promuovere processi comuni di valutazione e di certificazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, della competenza chiave personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Raggiungere la percentuale dell'80% di studenti che alla fine del triennio 2022/25 consegue una valutazione positiva (almeno di livello 3 su 5) riguardante l'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, secondo un'apposita rubrica di valutazione elaborata e condivisa da tutti i docenti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese delle classi V secondaria.

Traguardo

Riallineare alla media nazionale i risultati degli alunni delle classi V nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.



Risultati attesi

Ridurre la varianza massima tra diverse classi almeno del 10% rispetto alla varianza massima segnalata dagli esiti delle prove INVALSI precedenti; Motivare allo studio tramite la valorizzazione delle competenze personali degli studenti; Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali; Migliorare il numero di studenti ammessi alla classe successiva del I Biennio di tutti gli indirizzi di studio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

La realizzazione delle attività prevede lo svolgimento contemporaneo di tutte le attività previste, in modo da realizzare una sinergia proficua, concordando tempi e modi per evitare un sovraccarico controproducente per il percorso formativo degli allievi. La didattica in classe si avvantaggerà degli strumenti tecnologici e della metodica laboratoriale. Gli allievi valorizzeranno se stessi all'interno del gruppo, contribuendo con le loro personali competenze ad instaurare un ambiente positivo di scambio. Attraverso la programmazione e la valutazione per competenze, supportata dall'uso delle TIC, gli allievi affronteranno le prove di verifica in comune con la consapevolezza del livello di competenze, abilità e conoscenze richieste. Le esercitazioni e le simulazioni, insieme alle abilità dimostrate nelle attività laboratoriali, influiranno sul processo di formazione della persona-allievo, contribuendo alla crescita di un'autostima fondata sulla conoscenza dei propri limiti e delle proprie possibilità. Il progetto sarà realizzato:

- integrando nella programmazione disciplinare degli insegnamenti, coinvolti nel progetto e già indicati, gli aspetti metodologici necessari per sviluppare le competenze specifiche, soprattutto di ragionamento, misurate del resto al secondo anno dalla prova standardizzata nazionale



INVALSI per quanto riguarda l'Italiano e la Matematica;

- sviluppando degli appositi percorsi di approfondimento e consolidamento nelle ore curricolari delle discipline curricolari.

● PIANO IDEI: Attività di recupero di carenze e debiti formativi

Dall'analisi dei risultati del RAV e degli scrutini del 1^a e 2^a QUADRIMESTRE che rileva la percentuale di alunni con giudizio sospeso, che hanno riportato carenze e debiti formativi, nonché alunni non promossi alla classe successiva, si è resa necessaria la realizzazione di un percorso stabile di recupero delle conoscenze, abilità e competenze degli alunni (Piano IDEI). Il Progetto è rivolto innanzitutto agli allievi che hanno riportato esiti negativi nei livelli cognitivi di apprendimento alla fine del I quadrimestre e del II quadrimestre, nonché a seguito della misurazione dei test/prove d'ingresso somministrati nel mese di settembre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il numero di studenti ammessi alla classe successiva del I Biennio di tutti gli indirizzi di studio.

Traguardo

Migliorare del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva del I Biennio



negli indirizzi di studio Scienze applicate, Scienze Umane, Linguistico ed Economico Sociale, presenti nel curriculum scolastico.

Priorità

Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, anche in un'ottica di genere, riducendo il numero di alunni che presentano situazioni di disagio, fragilità negli apprendimenti e abbandono, promuovendo interventi previsti dal PNRR, di cui al D.M. N. 170 del 2022.

Traguardo

Riduzione entro il 2025 del 10% del numero di alunni in situazione di

Risultati attesi

Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, anche in un'ottica di genere, riducendo il numero di alunni che presentano situazioni di disagio, fragilità negli apprendimenti e abbandono, promuovendo interventi previsti dal PNRR, di cui al D.M. N. 170 del 2022.

Condividere le buone pratiche; Attivare sinergie positive tra dipartimenti diversi; Ridurre la varianza tra le classi del Liceo; Riduzione del 10% delle insufficienze registrate in sede di valutazione finale dell'UdA; Recupero: Aumentare il numero di alunni promossi; Potenziamento: Aumentare il numero degli alunni con votazione 8/10.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Approfondimento

PIANO IDEI : Attività di recupero di carenze e debiti formativi

PIANIFICAZIONE (PLAN)

La Programmazione delle attività di sostegno e di recupero, predisposte annualmente, costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa. Esse sono programmate ed attuate dai consigli di classe sulla base degli indirizzi di gestione e programmazione definiti dal Dirigente Scolastico, di criteri didattico - metodologici definiti dal Collegio docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal consiglio di istituto. Il Liceo ne determina le modalità di organizzazione e realizzazione precisandone tempi, durata, forme di verifica dei risultati, criteri di valutazione, nonché modalità di comunicazione alle famiglie. Il Liceo "G. Verga - Petronio Russo" di Adrano, attiva subito dopo gli scrutini intermedi e finali, interventi didattico - educativi di recupero per gli studenti che presentano insufficienze in una o più discipline, al fine di un tempestivo recupero delle carenze/debiti rilevati. Gli studenti sono tenuti alla frequenza salvo che i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di non avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dalle scuole comunicandolo alla scuola stessa. Le azioni in cui è articolata l'attività di recupero del debito scolastico dovranno avere, di norma, una durata non inferiore a 20 ore . Al termine saranno effettuate, da parte dei docenti delle discipline sia della classe di appartenenza che non, verifiche volte ad accertare l'avvenuto recupero, del cui risultato di cui si dà comunicazione puntuale alle famiglie. Le attività di recupero potranno essere realizzate attraverso l'utilizzazione in primo luogo dei docenti appartenenti alla dotazione organica del Liceo "G. Verga - Petronio Russo" di Adrano e/o in seconda istanza di collaborazioni prestazionali con esperti esterni ad esclusione di Enti "profit". La progettazione delle attività di sostegno e di recupero può prevedere diverse forme di organizzazione: per gruppi di apprendimento di classi parallele, per gruppi di compito, per gruppi elettivi, per livelli cognitivi, nonché per gruppi appartenenti alla stessa classe. Per la realizzazione delle attività di sostegno e recupero sono utilizzate le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa -MOF, incrementate delle ulteriori risorse esterne assegnate alla istituzione scolastica e specificamente destinate allo scopo. Il numero degli alunni coinvolti sarà proporzionale al numero e livello di criticità registrato nelle singole discipline max 20 unità. L'individuazione degli alunni sarà effettuata dai Consigli di classe sulla base degli esiti riportati alla fine del I quadrimestre e del II quadrimestre . I genitori sono



coinvolti, nella prima fase, per condividere il progetto e firmare un patto formativo con la scuola. Nelle fasi successive saranno coinvolti per sostenerli nel processo di responsabilizzazione nei confronti dei processi educativi posti in atto. I docenti saranno coinvolti in percorsi di formazione nell'ambito del recupero del successo formativo. Tale percorso ove possibile, terrà conto della nuova organizzazione della scuola in flessibilità oraria, con il supporto degli insegnanti dell'organico funzionale potenziato a disposizione nell'orario antimeridiano e durante le ore di attività curriculare.

Le attività di recupero dei debiti formativi saranno realizzati nel mese di luglio dell'anno scolastico corrente. I corsi estivi di recupero avranno una scansione oraria di circa 20 ore. Per la realizzazione di tali corsi saranno utilizzate le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa - MOF, incrementate delle ulteriori risorse esterne assegnate alla istituzione scolastica e specificamente destinate allo scopo.

PLAN

Pianificazione obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
Progettazione e realizzazione di un modulo di recupero curricolare rivolto agli studenti che hanno ottenuto esito negativo dopo il I quadrimestre o allo scrutinio finale	Varianza □ Esiti del recupero Recupero: Comunicare in forma chiara e corretta; Comprensione di testi di vario tipo Potenziamento : Comunicare con coerenza utilizzando un lessico appropriato e specifico; Comprensione analitica di testi letterari e non.
Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Condividere le buone pratiche; Attivare sinergie positive tra dipartimenti diversi; Ridurre la varianza tra le classi del Liceo
Risorse umane necessarie	Il progetto ha come destinatari gli studenti e tutto il personale docente e non docente coinvolto nell'elaborazione e progettazione del modulo di recupero nonché tutti gli stakeholder più



	significativi che con la scuola contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa
Ricerca ed analisi di dati reperiti anche da fonti e da agenzie esterne alla scuola	Diretti: Docenti dei Consigli di Classe coinvolti Studenti che abbiano manifestato difficoltà nella realizzazione dell'U. d. A.; Indiretti: Docenti e Studenti di tutta la scuola
REALIZZAZIONE (DO)	
<p>Il progetto interesserà le discipline di Italiano, Matematica, Inglese e le discipline di Indirizzo dei vari Indirizzi di studio, secondo le seguenti modalità di lavoro:</p> <p>Sulla base di: Griglie di osservazione Autovalutazione degli studenti percezione di efficacia (scheda di Autovalutazione dello studente);</p> <p>Risultati delle verifiche in itinere e sommative dell'UdA</p> <p>Settimana di sospensione dell'attività didattica</p> <p>Interventi di sostegno, di tipo metodologico</p> <p>Corso di allineamento , Corsi di recupero disciplinate in orario extracurriculare</p> <p>Attività a piccoli gruppi inflessibilità oraria</p> <p>Il Peer Tutoring è gestito all'interno dei singoli consigli di classe</p> <p>Attività individualizzate</p> <p>Studio assistito in flessibilità oraria</p> <p>Adattamento dei contenuti disciplinari</p> <p>Strategie di insegnamento differenziate</p> <p>Esercitazioni di fissazione delle conoscenze</p> <p>Attività guidate a crescente livello di difficoltà</p> <p>Assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche</p>	



Viene individuato il gruppo di studenti "in difficoltà"

Tra tutte le classi vengono individuati i nuclei di difficoltà (in termini di conoscenze e processi), viene elaborato e realizzato un modulo di recupero su tali nuclei, viene somministrata una prova per verificare l'avvenuto recupero delle conoscenze e dei processi interessati

MONITORAGGIO e RISULTATI (CHECK)

La fase di valutazione e di monitoraggio dei progetti sarà effettuata a ogni tappa: in fase iniziale, in itinere, al termine di una fase e alla fine del progetto. La valutazione riguarderà tutto il processo in itinere, gli esiti della prova somministrata al termine del recupero.

Considerando tutti gli attori coinvolti, per constatare l'efficacia e l'adeguatezza delle proposte in riferimento all'apprendimento in atto. Si monitoreranno e valuteranno quindi il rispetto dei tempi previsti e della scansione delle attività, l'organizzazione, i rapporti interpersonali, la comunicazione, i prodotti, i comportamenti dei vari attori coinvolti nel progetto, gli apprendimenti e le prestazioni, le funzioni e i ruoli dei soggetti, i processi e le ricadute del progetto stesso.

TARGET

Ridurre la varianza tra diverse classi del 10% rispetto alla situazione emersa in sede di valutazione degli apprendimenti emersi dallo scrutinio intermedio e finale

Riduzione del 10% delle insufficienze registrate in sede di valutazione finale dell'UdA

Recupero: Aumentare il numero di alunni promossi

Recupero: Aumentare il numero degli alunni che ottengono allo scrutinio finale una valutazione superiore al 6

Potenziamento: Aumentare il numero degli alunni con votazione 8/10

RIESAME e MIGLIORAMENTO (ACT)

A metà del percorso di recupero si può prevedere o una prova di autovalutazione (magari per gruppi) o un questionario di gradimento sulle attività e sulle metodologie.



Prova di autovalutazione e questionario. Eventuali rettifiche vengono decise dai docenti che tengono il corso di recupero; Possibili sviluppi: creazione di un "archivio" di moduli di recupero, di prove di recupero a disposizione per gli anni successivi; Restituzione delle singole prove agli studenti □ restituzione degli esiti della classe al Coordinatore □ restituzione degli esiti globali ai Dipartimenti coinvolti; Possibilità di creare un gruppo di docenti che, di anno in anno, elabori, sulla base degli strumenti prodotti, moduli di recupero su nuovi contenuti (competenze, processi ...).

● PON 10.2.2° - FDRPOC – SI - 2022 – 82 “Imparare per il SAPERE interdisciplinare”

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2022 e 2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Avvicinare i risultati di tutte le classi ai parametri nazionali, riducendo del 10%, entro il 2025, sia l'indice di varianza tra le classi e dentro le classi, sia la percentuale di alunni che si collocano nel livello 1 e 2

Priorità

Migliorare la varianza tra le classi e dentro le classi in ITALIANO e MATEMATICA

Traguardo

Avvicinare i risultati di tutte le classi ai parametri nazionali, riducendo del 10%, entro il 2025, sia l'indice di varianza tra le classi e dentro le classi, sia la percentuale di alunni che si collocano nel livello 1 e 2



Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Magna

Proiezioni

Approfondimento

MODULI	Indicatori di valutazione
Competenza alfabetica funzionale	Potenziare la padronanza della lingua per sviluppare la creatività
Competenza alfabetica funzionale	Letture tra i lettori
Competenza multilinguistica	Potenziare la padronanza della



	lingue classiche
Competenza multilinguistica	Teatro in lingua inglese
Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)	Le discipline del pensiero logico
Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)	Sviluppare le competenze logico-matematiche
Competenza digitale	Imparare a programmare
Competenza in materia di cittadinanza	Imparare a confrontare le opinioni per essere cittadini attivi
Competenza in materia di cittadinanza	Pil, Spread, Debito pubblico...l'economia italiana
Competenza imprenditoriale	Promozione della cultura di impresa
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	A tutto tondo: educazione all'ARTE
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Fare sport per "esprimersi"
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Il sapere geo-storico
Destinatari del progetto	Diretti: Docenti e Studenti delle classi del I e II Biennio



● PNRR “Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica”

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è un intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti. Il Piano intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro. In particolare, l'Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – si pone l'obiettivo di: □ misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI; □ ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno; □ sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il numero di studenti ammessi alla classe successiva del I Biennio di tutti gli indirizzi di studio.

Traguardo

Migliorare del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva del I Biennio negli indirizzi di studio Scienze applicate, Scienze Umane, Linguistico ed Economico Sociale, presenti nel curriculum scolastico.

Priorità

Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, anche in un'ottica di genere, riducendo il numero di alunni che presentano situazioni di disagio, fragilità negli apprendimenti e abbandono, promuovendo interventi previsti dal PNRR, di cui al D.M. N. 170 del 2022.

Traguardo

Riduzione entro il 2025 del 10% del numero di alunni in situazione di

○ Competenze chiave europee



Priorità

Adottare modelli comuni di progettazione didattica per competenze. Promuovere processi comuni di valutazione e di certificazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, della competenza chiave personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Raggiungere la percentuale dell'80% di studenti che alla fine del triennio 2022/25 consegue una valutazione positiva (almeno di livello 3 su 5) riguardante l'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, secondo un'apposita rubrica di valutazione elaborata e condivisa da tutti i docenti.

Risultati attesi

- Potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse; - contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti; - promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive; - favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Aule	Magna
------	-------

	Proiezioni
--	------------

Approfondimento

L'offerta curricolare è integrata con quella extracurricolare: interventi capaci di intrecciare i percorsi di apprendimento curricolari con quelli extra-curricolari, alimentando e facendo crescere una metodologia che sappia integrare e giovare di esperienze multiple. Ampliamento del tempo scuola come tempo educativo, attraverso l'apertura della scuola e dei suoi laboratori durante l'intera giornata, ma anche attraverso la possibilità di utilizzare gli spazi del territorio. Costruzione di una comunità educante anche tramite patti educativi territoriali, capaci di coinvolgere studentesse e studenti, famiglie e territorio: da qui le scuole predispongono una progettazione che si caratterizza non come un intervento una tantum e parziale, ma come un'azione di sistema pluriennale, adattata alle specifiche realtà dei diversi territori e finalizzata a valorizzare l'insieme dei soggetti del territorio e delle risorse necessarie per raggiungere il miglioramento dell'offerta formativa e i risultati relativi al successo scolastico e formativo delle studentesse e degli studenti.

● Progetto PEER TUTORING: "Imparo con te"

Il Progetto è rivolto innanzitutto agli allievi che hanno riportato esiti negativi nei livelli cognitivi di apprendimento durante il I quadrimestre e il II quadrimestre, nonché a seguito della misurazione dei test/prove d'ingresso somministrati nel primo quadrimestre. La strategia è quella del peer tutoring (tutoraggio tra pari). Il peer-tutoring e peer-education sono strategie educative tra le più efficaci, in particolare nella didattica della lingua e nell'apprendimento della lettura: appaiono ampiamente dimostrati, infatti, "gli effetti positivi del tutoring - sia fra pari della stessa età che fra discenti di età diverse - su tutte le principali misure di autostima, fiducia, autovalutazione e autoefficacia". Il progetto ha come destinatari gli studenti e tutto il personale docente e non docente coinvolto nell'elaborazione e progettazione del progetto "Peer tutoring" nonché tutti gli stakeholder più significativi che con la scuola contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa. Lo studente è responsabile, deve individuare le "migliori" strategie per insegnare, quindi deve imparare ciò che insegna.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il numero di studenti ammessi alla classe successiva del I Biennio di tutti gli indirizzi di studio.

Traguardo

Migliorare del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva del I Biennio negli indirizzi di studio Scienze applicate, Scienze Umane, Linguistico ed Economico Sociale, presenti nel curriculum scolastico.

Priorità

Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, anche in un'ottica di genere, riducendo il numero di alunni che presentano situazioni di disagio, fragilità negli apprendimenti e abbandono, promuovendo interventi previsti dal PNRR, di cui al D.M. N. 170 del 2022.

Traguardo

Riduzione entro il 2025 del 10% del numero di alunni in situazione di



○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese delle classi V secondaria.

Traguardo

Riallineare alla media nazionale i risultati degli alunni delle classi V nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

Risultati attesi

Aumentare il numero di alunni ammessi alla classe successiva; Aumentare il numero degli alunni che ottengono allo scrutinio finale una valutazione superiore al sei; Cooperazione e collaborazione tra pari. Condivisione di conoscenze; Crescita delle relazioni interpersonali; Acquisizione di una maggiore consapevolezza circa i propri punti di forza e di debolezza. Riduzione delle valutazioni negative nelle discipline oggetto di supporto/recupero e conseguente riduzione degli insuccessi scolastici; Potenziamento delle social skills.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● OLIMPIADI DI MATEMATICA

Il progetto è connesso con l'esigenza di condividere le buone pratiche didattiche e attivare sinergie tra i docenti del Dipartimento di Matematica. Lo scopo principale di tale iniziativa è quello di diffondere tra i giovani l'interesse per la Matematica, dando loro l'opportunità di risolvere problemi di diversa natura affrontando con spirito positivo e vincente le diverse fasi delle gare di matematica in oggetto, massimizzando così le abilità e le competenze degli studenti coinvolti. Il progetto prevede anche il coinvolgimento delle scuole medie inferiori, in



questo modo si vuole anticipare l'interessamento e l'entusiasmo degli studenti sia per mantenere uno standard di risultati elevato a livello regionale e nazionale, (con conseguenza crescita del livello di abilità nel problem solving), sia ad orientare gli studenti interessati all'iscrizione futura al nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la varianza tra le classi e dentro le classi in ITALIANO e MATEMATICA

Traguardo

Avvicinare i risultati di tutte le classi ai parametri nazionali, riducendo del 10%, entro il 2025, sia l'indice di varianza tra le classi e dentro le classi, sia la percentuale di alunni che si collocano nel livello 1 e 2

○ Competenze chiave europee

Priorità

Adottare modelli comuni di progettazione didattica per competenze. Promuovere processi comuni di valutazione e di certificazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, della competenza chiave personale, sociale e capacità di imparare a imparare.



Traguardo

Raggiungere la percentuale dell'80% di studenti che alla fine del triennio 2022/25 consegue una valutazione positiva (almeno di livello 3 su 5) riguardante l'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, secondo un'apposita rubrica di valutazione elaborata e condivisa da tutti i docenti.

Risultati attesi

- Adottare modelli comuni di progettazione didattica per competenze. Promuovere processi comuni di valutazione e di certificazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, della competenza chiave personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Il progetto segue diverse fasi per la preparazione degli studenti alle gare. Tali attività saranno svolte con la modalità della lezione frontale con laboratorio: una prima fase sarà dedicata al potenziamento di alcuni argomenti essenziali per affrontare i problemi proposti nelle gare con laboratorio. In seguito si passerà alla fase di laboratorio dedicata esclusivamente ai problemi proposte nelle gare. In questa fase è previsto il coinvolgimento degli studenti del nostro Istituto. (Ottobre-Maggio 2022/2023)



Ci si prefigge di coinvolgere le scuole medie del territorio (comuni: Biancavilla, Adrano). In tal senso si prevede presentazione dei risultati ottenuti negli anni scolastici precedenti e delle attività previste per l'a. s. 2022/2023, sia in loco ai responsabili di ogni singolo Istituto sia negli Istituti stessi agli studenti dell'Istituto stesso con il coinvolgimento dei nostri studenti che hanno vissuto l'esperienza della fase nazionale raggiunta nell'a. s 2021/2022. Si prefigge di organizzare nel nostro Istituto 3 tornei durante l'a. s. 2022/2023 a squadre coinvolgendo almeno 5 Istituti che gareggeranno tra loro. E' anche previsto il coinvolgimento di studenti che potranno frequentare il corso di preparazione per le gare che si svolgeranno.

● LABORATORIO TEATRALE: "Le lingue a teatro"

Il progetto prevede la realizzazione di uno spettacolo teatrale nelle quattro lingue studiate al liceo Linguistico (Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo). L'attuazione del progetto costituisce certamente una possibilità di arricchimento culturale, oltre che lessicale delle lingue studiate. Grazie alla loro partecipazione attiva e responsabile, gli studenti coinvolti avranno modo di sperimentare momenti di socializzazione e scoperta delle proprie potenzialità, abilità e conoscenze. Il progetto si prefigura come promozione della crescita in autoconsapevolezza delle proprie capacità e come occasione di scoperta del sé e del proprio corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, anche in un'ottica di genere, riducendo il numero di alunni che presentano situazioni di disagio, fragilità negli apprendimenti e abbandono, promuovendo interventi previsti dal PNRR, di cui al D.M. N. 170 del 2022.

Traguardo

Riduzione entro il 2025 del 10% del numero di alunni in situazione di

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Avvicinare i risultati di tutte le classi ai parametri nazionali, riducendo del 10%, entro il 2025, sia l'indice di varianza tra le classi e dentro le classi, sia la percentuale di alunni che si collocano nel livello 1 e 2

Risultati attesi

- Utilizzare una lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. - Saper operare confronti tra la lingua madre e la lingua straniera - Saper usare le capacità di analisi e di sintesi. - Saper riconoscere ed usare vari tipi di linguaggio e forme di espressione artistica (musica, cinema, teatro, arte).

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

Approfondimento

Il progetto prevede varie fasi di applicazione: - Conoscenza e osservazione degli alunni;- Lettura del testo Teatrale; -Ricerca e studio dei personaggi del Testo; -Attribuzione dei ruoli; - Esercizi di postura e impostazione della voce; - Recitazione e prove di Interpretazione.

L'efficacia del percorso del progetto in questione viene verificata attraverso azioni di monitoraggio in itinere e finale: feedback fra docenti e referente, fra studenti e insegnanti; accertamento delle presenze e del grado di impegno dei singoli studenti nel percorso operativo; schede di autoanalisi e autovalutazione; questionari di valutazione e di gradimento. Tali azioni di monitoraggio sono finalizzati all'accertamento dell'acquisizione di competenze argomentative, comunicative e relazionali.

● PROGETTARE PER COMPETENZE: Progetto una U.D.A.

I destinatari del progetto sono gli studenti delle classi dei vari indirizzi di studio del Liceo "G. Verga – Petronio Russo". Il progetto si propone di far acquisire agli studenti le competenze, cioè compiti significativi realizzati in un contesto vero o verosimile e in situazioni di esperienza, che implicino la mobilitazione di saperi provenienti da campi disciplinari differenti, la capacità di generalizzare, organizzare il pensiero, fare ipotesi, collaborare, realizzare un prodotto materiale o immateriale. Il compito affidato sarà legato a situazioni di esperienza concreta e un po' più complesso rispetto alle conoscenze e abilità che l'alunno già possiede, per poter attivare il problem solving. Attraverso i compiti significativi non soltanto si mobilita ciò che si sa, ma si acquisiscono nuove conoscenze, abilità e consapevolezza di sé e delle proprie possibilità. Lo strumento ritenuto più idoneo e completo per realizzare la didattica per competenze è la



cosiddetta unità di apprendimento (UDA). Essa rappresenta un segmento, più o meno ampio e complesso, del curriculum, che si propone di far conseguire agli allievi aspetti di competenza funzionali ai quattro Assi culturali: dei linguaggi, matematico, scientifico/tecnologico e storico-sociale, monitorate dalla somministrazione delle PROVE ESPERTE, attraverso l'azione e l'esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il numero di studenti ammessi alla classe successiva del I Biennio di tutti gli indirizzi di studio.

Traguardo

Migliorare del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva del I Biennio negli indirizzi di studio Scienze applicate, Scienze Umane, Linguistico ed Economico Sociale, presenti nel curriculum scolastico.

Priorità



Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, anche in un'ottica di genere, riducendo il numero di alunni che presentano situazioni di disagio, fragilità negli apprendimenti e abbandono, promuovendo interventi previsti dal PNRR, di cui al D.M. N. 170 del 2022.

Traguardo

Riduzione entro il 2025 del 10% del numero di alunni in situazione di

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Avvicinare i risultati di tutte le classi ai parametri nazionali, riducendo del 10%, entro il 2025, sia l'indice di varianza tra le classi e dentro le classi, sia la percentuale di alunni che si collocano nel livello 1 e 2

○ Competenze chiave europee

Priorità

Adottare modelli comuni di progettazione didattica per competenze. Promuovere processi comuni di valutazione e di certificazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, della competenza chiave personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Raggiungere la percentuale dell'80% di studenti che alla fine del triennio 2022/25 consegue una valutazione positiva (almeno di livello 3 su 5) riguardante l'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, secondo



un'apposita rubrica di valutazione elaborata e condivisa da tutti i docenti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese delle classi V secondaria.

Traguardo

Riallineare alla media nazionale i risultati degli alunni delle classi V nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

Risultati attesi

- Adottare modelli comuni di progettazione didattica per competenze. - Promuovere processi comuni di valutazione e di certificazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, della competenza chiave personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il progetto sarà realizzato integrando la programmazione disciplinare delle varie discipline con gli aspetti metodologici necessari per sviluppare le competenze specifiche, soprattutto di



ragionamento, misurate dalla prova esperta, e sviluppando degli appositi percorsi di approfondimento e consolidamento nelle ore curriculari delle materie previste.

La realizzazione prevede 3 fasi:

FASE 1: Corso di formazione sulla didattica per competenze

FASE 2: Progettazione e Presentazione nei Consigli di Classe e alla classe dell'UdA disciplinare, interdisciplinare e la prova esperta

FASE 3: Realizzazione e Verifica dell'UdA con metodologia didattica del Problem Solving e laboratoriale di gruppo nelle classi di controllo. Valutazione dei processi attivati mediante griglia/Format di osservazione da parte dei docenti che realizzano l'UdA

FASE 4: Valutazione dell'UdA mediante la somministrazione della prova esperta per tutte le classi coinvolte comprese le classi di controllo e la scheda di autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne.

FASE 5: Certificazione delle competenze. Solo su regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione alla fine del I Biennio e del V anno, con il rilascio e consegna del certificato delle competenze.

● PROGETTO ICDL: Potenziamento delle competenze digitali

Il progetto permette agli "Interni" (Alunni, Docenti, Personale ATA) e ai candidati "Esterni" di conseguire la certificazione per la Patente Europea dei Computer (ICDL). Il progetto sarà realizzato integrando la programmazione disciplinare della matematica al primo biennio ove è prevista l'integrazione dell'informatica. In modo da migliorare gli aspetti metodologici necessari per sviluppare le competenze specifiche, soprattutto di ragionamento in vista dell'esame per i due moduli annuali che l'alunno dovrà sostenere. Il percorso sarà sviluppato tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare strutturato in base a temi e unità didattiche con strumenti



individuati all'interno del gruppo di lavoro, in accordo con i docenti del Consiglio di Classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC. - Far conoscere l'informatica, insegnare l'uso del computer e dei principali applicativi per l'Office Automation (videoscrittura, fogli di calcolo, database, presentazioni) e per Internet.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Approfondimento

La realizzazione prevede 4 FASI:

FASE 1: PROGETTAZIONE del regolamento sugli esami dei moduli ICDL.

PRESENTAZIONE del Progetto:



FASE 2: REALIZZAZIONE E VERIFICA dell'UdA con metodologia didattica di controllo. Valutazione dei processi attivati mediante griglia/Format di osservazione da parte dei docenti che realizzano l'UdA.

FASE 3: VALUTAZIONE dell'UdA mediante la somministrazione della prova finale (esame finale) per tutti i gruppi di apprendimento coinvolti mediante la prova di verifica e scheda di autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne.

FASE 4: CERTIFICAZIONE delle competenze della Patente Europea ICDL. Solo dopo un regolare esame, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione alla fine del I Biennio e del V anno, con il rilascio e la consegna del certificato ICDL FULL STANDARD.

FASE 5: VALUTAZIONE DELLA COMPETENZA: sarà proposta dal docente di informatica una valutazione sulla competenza acquisita dall'alunno. Tale valutazione terrà conto del punteggio ottenuto nel superare la prova.

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INTERNAZIONALI: Potenziamento delle competenze linguistiche

Conseguire una certificazione della conoscenza di una lingua è certamente il modo più sistematico per pianificare, misurare e dimostrare il proprio livello di conoscenza della lingua straniera, grazie alla interazione del sapere globale agito e contestualizzato a livello locale e grazie all'accreditamento riconosciuto dagli Enti Certificatori, a loro volta anch'essi riconosciuti a livello nazionale ed internazionale. Ottenere poi una qualifica riconosciuta non solo è sinonimo di professionalità, ma significa anche ottenere la possibilità di percorrere una corsia preferenziale per l'inserimento nel mondo del lavoro. La certificazione delle lingue straniere è diventata ormai un requisito essenziale per misurare le competenze linguistiche possedute. Il progetto si rivolge a tutti gli studenti che studiano le quattro lingue straniere presenti nel nostro Istituto (inglese, spagnolo, francese e tedesco) e che intendono potenziare e CERTIFICARE le loro competenze linguistiche (Hard Skills); Progettazione e realizzazione di un modulo/UDA: corsi di preparazione agli esami di certificazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Avvicinare i risultati di tutte le classi ai parametri nazionali, riducendo del 10%, entro il 2025, sia l'indice di varianza tra le classi e dentro le classi, sia la percentuale di alunni che si collocano nel livello 1 e 2

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Adottare modelli comuni di progettazione didattica per competenze. Promuovere processi comuni di valutazione e di certificazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, della competenza chiave personale, sociale e capacità di imparare a imparare.



Traguardo

Raggiungere la percentuale dell'80% di studenti che alla fine del triennio 2022/25 consegue una valutazione positiva (almeno di livello 3 su 5) riguardante l'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, secondo un'apposita rubrica di valutazione elaborata e condivisa da tutti i docenti.

Risultati attesi

- Far conoscere, consolidare e potenziare la padronanza della lingua inglese nei livelli A2, B1, B2 e C1 - Ottenere certificazioni linguistiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Approfondimento

Le finalità educative del progetto sono in linea con il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

Descrizione delle principali fasi di attuazione: Progettazione dell'UDA funzionale al traguardo di competenza atteso e alla tipologia di esame da sostenere. Es. A2 Inglese-Ket Cambridge.



Somministrazione di un entry test da parte dei propri insegnanti di lingua nei giorni antecedenti l'avvio dei corsi, finalizzato alla verifica del possesso delle conoscenze e abilità adeguate per frequentare il corso e quindi affrontare l'esame. Saranno, inoltre necessarie: Griglie di osservazione e di monitoraggio; Risultati delle verifiche in itinere; Relazione finale dei docenti.

Il percorso sarà sviluppato tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare strutturato in base a temi e unità didattiche con strumenti individuati all'interno del gruppo di lavoro.

● FORMAZIONE ALLA RAPPRESENTANZA STUDENTESCA

Il progetto nasce dalla consapevolezza di dare concreta espressione ad una forma di "cittadinanza attiva" che apre lo sguardo sul diventare adulti, sull'assumere impegni di fronte agli altri e sulla necessità di costruire - già da adolescenti - una società aperta, partecipata e democratica. L'esercizio positivo e costruttivo della rappresentanza studentesca, la capacità di ascolto e mediazione che viene chiesta ai ragazzi rappresentanti, lo sviluppo di progetti concreti di coinvolgimento e di attenzione tra pari, sono alcuni degli elementi su cui si misurano abilità importanti dei nostri giovani rappresentanti. I principi che hanno ispirato la scelta di sviluppo del progetto di partecipazione studentesca sono i seguenti: Formare il cittadino di domani e abituare lo studente ad esercitare la cittadinanza attiva; Sviluppare le capacità critiche e le competenze relazionali; - Individuare nuove modalità per promuovere i diritti e la partecipazione a scuola; - Attivare percorsi di formazione trasversali per condividere esperienze e potenziare proposte di partecipazione; - Coinvolgere altre componenti della scuola nell'ottica della comunità che cresce. Gli obiettivi operativi del progetto sono: - Formazione degli studenti rappresentanti di classe; Formazione degli studenti rappresentanti di istituto; - Formazione degli studenti rappresentanti della consulta provinciale e del presidente della consulta di istituto; - Formazione studenti tutor; - Formazione della security di istituto (staff di sicurezza); Predisposizione di uno strumentario per facilitare l'organizzazione e la gestione delle assemblee e funzionale all'espletamento del ruolo di rappresentante; Istituzione di una commissione mista docenti, studenti e genitori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Contribuire alla formazione e al sostegno agli studenti rispetto alla loro assunzione di responsabilità nella gestione del proprio ruolo, delle relazioni e dei diritti/doveri che ne derivano; - Educare alla cittadinanza attiva, con particolare riguardo alla dimensione emotiva, relazionale e progettuale che sostenga e potenzi il protagonismo degli studenti; - Favorire l'accrescimento di relazioni e di rapporti con le diverse componenti della scuola, per acquisire il concetto di comunità scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il progetto di formazione dei rappresentanti prevede tempi specifici di lavoro dei e con i



ragazzi, in particolare da parte dei docenti che vi operano direttamente, ma necessita di ampia condivisione da parte di tutti gli adulti che accompagnano il percorso educativo e formativo dei nostri studenti. La rappresentanza apre uno spazio di protagonismo studentesco all'interno del quale sperimentare forme concrete di cittadinanza legate alla condivisione, alla responsabilità e alla motivazione, alla progettualità costruita sul confronto, all'esercizio del ruolo nel rispetto delle regole e delle procedure. Accompagnare da adulti questi percorsi significa valorizzarli riempiendo gli spazi di interazione tra adulto e adolescente di un riconoscimento e di un confronto effettivo, franco, costruttivo, capace di andare oltre il risultato immediato, avendo attenzione per il processo di conoscenza, esplorazione, sperimentazione. Sostenere la rappresentanza può significare l'applicazione di concetti che sono al centro delle materie oggetto di studi (dalla storia al diritto, dall'economia alla letteratura, dalla filosofia alla psicologia) e che possono così riempirsi di modalità nuove e diverse, a volte persino più efficaci poiché legate all'esperienza quotidiana. Le fasi di attuazione del progetto sono le seguenti:

FASE 1: Informare e condividere con gli studenti il progetto nel quale essi vengono coinvolti insieme con il dirigente, i professori e i genitori, e che punta a dare a tutti la concreta possibilità di sperimentare forme di partecipazione e coinvolgimento nell'istituzione di rappresentanza, prendendo atto di ruoli e responsabilità, in scambi di idee, progettazione, esperienze e relazioni.

FASE 2: Formazione dei rappresentanti; tre giorni di formazione, da tenersi in Istituto con la collaborazione di un esperto in tecniche della comunicazione e tecniche di lavoro di gruppo, da riconoscersi come credito scolastico con momenti assembleari e gruppi di lavoro. Lavori di gruppo sull'esercizio della Rappresentanza gestiti da studenti referenti e il docente coordinatore di classe.

FASE 3: Restituzione e condivisione dei lavori di gruppo: momento di riflessione sulla figura di rappresentante e sulla necessità di imparare a darsi dei metodi di lavoro (es: programmare le assemblee; consegnare dei verbali ben fatti per far prendere sul serio i problemi discussi nelle assemblee, cercare forme di dialogo e collaborazione con i docenti).

FASE 4: Momento di autovalutazione formativa per gli studenti e di valutazione del progetto da parte di alunni e genitori tramite il numero di presenze, questionari, interviste.

● PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO



Il percorso progettuale mira ad aiutare gli studenti a prendere coscienza e a riflettere su una problematica di grande importanza, a capire e provare le possibilità di interazione fra le diverse discipline, ad affrontare lo studio di un problema reale da più angolazioni e che, quindi, potrà essere ripreso e approfondito nel corso degli studi. Il filo conduttore dell'Unità di Apprendimento sarà la promozione della conoscenza e consapevolezza rispetto a tematiche che riguardano la quotidianità. L'attività da mettere in atto è tesa ad attivare azioni mirate per contrastare il bullismo e il cyber-bullismo. A conclusione del percorso gli studenti devono essere in grado di: □ Saper definire e prevenire il fenomeno □ Conoscere gli attori, la diffusione e le tipologie degli attacchi □ Riconoscere le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, □ Conoscere la legge 71/2017 per la prevenzione e il contrasto del cyber-bullismo Gli alunni, inoltre, impareranno ad organizzare meglio il tempo di studio e lavoro a scuola e a casa, ad usare meglio gli strumenti e i metodi di ricerca, soprattutto grazie alle pratiche di laboratorio previste nel percorso. Miglioreranno, infine, il modo di lavorare in gruppo, rendendosi conto dell'importanza del contributo di ciascuno per la realizzazione finale di un prodotto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

□- Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del cittadino digitale. □- Riconoscere le cause principali del cyber-bullismo □- Riconoscere le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, □- Riconoscere le varie forme di Cyberbullismo □- Saper comprendere il significato e le conseguenze legate ai termini utilizzati in rete.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Approfondimento

Le risorse umane necessarie al progetto sono: Docente di Diritto in codocenza con il docente curriculare (ore 5), di Matematica (ore 7), Italiano (ore 2), Storia dell'Arte (ore 2); Consulenze con esperti del settore DOCENTI ED ESPERTI che animeranno assemblee e conferenze che daranno spazio al gioco, alla musica e alla proiezione di filmati e video motivazionali in base al tema scelto.

Gli obiettivi operativi saranno:

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica; - Saper attivare azioni mirate al contrasto del cyberbullismo anche contattando le figure preposte; - Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico e cogliere il rapporto col linguaggio naturale;
- Saper utilizzare le TIC per reperire, conservare, produrre e presentare informazioni.

● CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI

Per ampliare l'offerta formativa sportiva, la scuola si impegna ad attivare attività antimeridiane e pomeridiane che possano interessare il maggior numero di alunni, favorendo anche la partecipazione di quelli in difficoltà. Il progetto non è finalizzato solo alla competizione sportiva, ma mira soprattutto alla formazione dei discenti sia in campo sportivo sia in campo socio-affettivo-relazionale. Lo sport, infatti, è un fattore di crescita, di inserimento, di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole. Stare



insieme, condividere regole ed obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di squadra o di gruppo sono tutte azioni che favoriscono lo sviluppo umano e fisico degli alunni, nonché l'inclusione sociale e offrono l'opportunità di prevenire situazioni di disagio. Il Progetto promuove una concreta azione di avviamento alla pratica sportiva, che si concretizza attraverso la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi. Il progetto, inoltre, vuole realizzare orientamento allo sport e diffusione dei suoi valori positivi e del fair play. Risponde all'esigenza di promuovere la conoscenza di sé, dei differenti ambienti e delle differenti possibilità di movimento, nonché alla necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Migliorare e consolidare gli schemi motori di base, le capacità coordinative e condizionali; abituare ad una regolare pratica sportiva, senza eccessi agonistici, nel rispetto dei valori formativi, una sana competizione e uno stile di vita sano; - Lotta contro il bullismo, la dispersione scolastica, il disagio giovanile ed ogni altra forma di disaffezione scolastica, familiare e sociale. - Sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico, favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione; - Vivere la competizione come momento di verifica di se stessi e non come scontro o aggressione dell'avversario creando le condizioni perché ci sia un'educazione alla competizione e si sviluppi la capacità di vivere correttamente la vittoria ed elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Descrizione delle principali fasi di attuazione del progetto:

- Modulo di atletica leggera e corsa campestre

Questo modulo cerca di realizzare il consolidamento e il coordinamento degli schemi motori di base attraverso le varie discipline caratteristiche dell'atletica leggera, al fine di migliorare le abilità del correre, saltare e lanciare. Con la corsa campestre si cercherà di migliorare la resistenza dinamica generale.

- Modulo di scacchi

Questo modulo prevede attività di competizione per gli alunni interessati. Il Progetto "Scacchi a Scuola" ha il principale obiettivo di valorizzare gli aspetti formativi del carattere ed educativi della mente giovanile. L'apprendimento della tecnica di gioco rappresenta un mezzo per facilitare la maturazione dello studente e per accelerare la crescita delle facoltà logiche.

- Modulo di calcio

Lo scopo di questo progetto è il miglioramento della socializzazione e dell'integrazione tra i plessi. Tende a creare una educazione alla competizione, attraverso il rispetto delle regole e la lealtà sportiva. Migliorando, attraverso tattica, la capacità di risoluzione di problemi in situazioni di gioco. Il progetto sarà articolato in due fasi, la prima fase per gli alunni delle classi seconde e terze, la seconda fase per gli alunni delle classi prime.

Obiettivi del progetto:



- Fare cultura sul valore del movimento all' interno di uno stile di vita;
- Valorizzazione del merito attraverso azioni rivolte al giusto riconoscimento e alla gratificazione del lavoro svolto, del talento, del comportamento eccellente accompagnato da un profitto soddisfacente;
- Formazione dei cittadini attraverso una cultura sportiva corretta che unisca l'educazione ludico – sportiva e salutistica al sostegno e all'interesse equilibrato per “l'ambiente” ed il rispetto dello stesso;
- Lotta contro il bullismo, la dispersione scolastica, il disagio giovanile ed ogni altra forma di disaffezione scolastica, familiare e sociale.

● ORIENTAMENTO IN ENTRATA: “Prevenire l’insuccesso scolastico”

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi 3^a della scuola secondaria di primo grado e costituisce un approccio utile, per mettersi alla prova con una lingua ormai considerata "morta" dalle nuove generazioni ma che, al contrario, è viva più che mai nella lingua che utilizziamo quotidianamente e per consolidare e potenziare le abilità logico-matematiche. In un incontro preliminare con i referenti dell'orientamento delle scuole secondarie di primo grado, si illustrerà il progetto la cui realizzazione prevederà un impegno costante lungo tutto l'anno scolastico, in sinergia con i docenti del Dipartimento di Lettere delle scuole medie. Per garantire uniformità nella preparazione, a tutti i docenti interessati verrà consegnato il programma con gli argomenti oggetto del progetto e anche il materiale su cui poter studiare, in formato pdf, caricato sulla piattaforma digitale del Liceo “IO STUDIO” L’attività di orientamento in entrata è di fondamentale importanza per guidare gli studenti del terzo anno di Scuola Media nella scelta di un percorso di studi stimolante e attinente agli interessi di ciascuno. Il progetto è mirato a: prevenire l’insuccesso scolastico; aiutare gli studenti a conoscersi meglio allo scopo di operare una scelta responsabile per il prosieguo degli studi. Tutte le iniziative orientative tendono ad innalzare il tasso di successo scolastico, mediante interventi mirati a far conoscere le peculiarità della tipologia di studi che si vuole intraprendere. Nel caso del Liceo “G. Verga – Petronio Russo” l’attività di orientamento è molto particolare e declinata variamente, perché l’Offerta Formativa dell’Istituto è estesa a ben sei indirizzi liceali: Classico, Scientifico, Scienze Applicate, Linguistico,



Scienze umane e Economico-sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Conseguire un alto tasso di successo formativo; - Intensificare le azioni di orientamento; - Considerare lo studente al centro di un percorso formativo; - Acquisire competenze e strumenti per affrontare in modo più consapevole e adeguato il mondo che lo circonda; - Sviluppare la capacità di osservazione e di analisi; - Individuare e motivare il percorso logico-deduttivo necessario alla risoluzione dei problemi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Descrizione delle principali fasi di attuazione:

CORSO ZERO DI LATINO

La prima fase (lezione frontale potenziata) sviluppata in 4 ore;



La seconda fase (laboratorio di traduzione) da svolgere in 4 ore con attività di lettura, analisi e traduzione di frasi e/o brevi testi;

La terza fase da svolgere in 2 ore con verifica intermedia volta ad accertare l'acquisizione dei contenuti disciplinari;

La quarta fase (lezione frontale potenziata) sviluppata in 4 ore;

La quinta fase (laboratorio di traduzione) da svolgere in 4 ore con attività di lettura, analisi e traduzione di frasi e/o brevi testi;

La sesta fase sviluppata in 2 ore con verifica finale e condivisione dell'esperienza tramite Scheda di valutazione

CORSO ZERO MATEMATICA

La prima fase (lezioni frontali potenziate) sviluppate in 4 ore;

Seconda fase (lezioni frontali) imparare ad applicare le regole sviluppate in 6 ore;

Terza fase Laboratorio con preparazione alle gare di matematica 10 ore con il supporto del docente referente del progetto;

La Quarta fase sviluppata in 2 ore con verifica finale e condivisione dell'esperienza tramite Scheda di valutazione;

Eventuale partecipazione a gare proposte.

Tutte le attività potranno essere modificate o integrate per motivi di necessità e opportunità che dovessero manifestarsi in corso d'opera.

Obiettivi operativi

- Promuovere condizioni favorevoli al pieno sviluppo delle potenzialità educative;
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica;
- Migliorare la capacità di scelta degli alunni e delle famiglie;
- Migliorare il livello di istruzione dei giovani adeguandolo agli standard europei;
- Motivare, guidare e sostenere il percorso formativo nella scuola secondaria di II grado;
- Comprendere il rapporto di continuità didattica e formativa fra Scuola Media e Scuola



Superiore.

● ORIENTAMENTO IN USCITA con le Università

L'Orientamento in uscita è rivolto all'orientamento universitario e nel mondo del lavoro con l'obiettivo di favorire una scelta professionale consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni di liceo, facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università e aiutarli a comprendere in anticipo "quello che si vuole dal lavoro", quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale e sul territorio. Un lavoro efficace in tal senso permette più facilmente ai giovani di cercare, trovare e sfruttare le occasioni migliori dopo il liceo, "orientandosi" tra le offerte più adatte. L'incremento dei rapporti fra scuole ed università è determinante per la realizzazione di attività di orientamento, sia per la diffusione di informazioni sui percorsi di studio universitario, sia per le attività didattiche e di formazione, rispetto alle quali i due tipi di istituzione educativa devono affrontare problemi simili per alcuni aspetti. Le scuole e le università hanno attualmente alcuni obiettivi comuni, che devono essere perseguiti, attraverso forme di sperimentazione, anticipazioni di innovazioni generali e decisioni autonome delle singole istituzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



- migliorare, per gli studenti, le condizioni di studio e la consapevolezza del percorso formativo; - ridurre gli abbandoni ed il prolungamento eccessivo degli studi; - migliorare la partecipazione alle attività didattiche ed all'ambiente scolastico ed universitario; - integrare, in misura maggiore e con risultati migliori, attività didattiche ed attività di formazione culturale nella prospettiva dell'orientamento; - qualificare e rendere efficaci le scelte dei giovani nel passaggio da un grado di scuola all'altro e dalla scuola all'università o al lavoro; - realizzare strutture di collegamento fra tutte le istituzioni educative e di qualificazione professionale e fra queste e istituzioni pubbliche e soggetti economici, anche attraverso la stipula di accordi di programma e protocolli operativi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

Approfondimento

Progettazione e realizzazione di un percorso informativo per gli studenti del 4° e 5° anno del Liceo. Il percorso sarà sviluppato tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare strutturato in base a temi e unità didattiche con strumenti individuati all'interno del gruppo responsabile dell'orientamento. Obiettivi del progetto:

- Intensificare la collaborazione scuola-università
- Favorire la continuità tra il percorso scolastico e quello universitario o lavorativo
- Aiutare i ragazzi nella scelta del proprio percorso di studio e nel sistema universitario, dove le diverse caratteristiche ambientali e didattiche proprie del mondo accademico possono rappresentare un motivo di disorientamento negli studenti abituati al modello di "classe".



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- **PON: EDUGREEN -realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'azione 2 – “Laboratori green, sostenibili e innovativi” – intende promuovere la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica. Ha lo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACTEU), nell'ambito del Programma operativo nazionale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Piano di Intervento per il digitale

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Educare all'uso consapevole di determinati strumenti tecnologici

Compito delle istituzioni scolastiche è quello di fornire, da un lato ambienti d'apprendimento multimediali interattivi che incentivino la motivazione e che tengano conto dei diversi stili cognitivi, dall'altro educare all'uso consapevole di determinati strumenti tecnologici. Insegnare con il supporto di lavagne multimediali, di software specifici che aiutino gli alunni ad essere costruttori delle loro conoscenze è un modo per promuovere apprendimenti permanenti e rivolti a tutti gli alunni, favorendo atteggiamenti collaborativi e propositivi. Le menti degli alunni sono maggiormente stimolate attivando canali comunicativi differenti e sviluppando competenze digitali spendibili in contesti differenti.

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Stimolare la formazione interna

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

Per ampliare l'offerta formativa, la scuola si impegna ad attivare attività antimeridiane e pomeridiane che possano interessare il maggior numero di alunni e Docenti favorendo anche la partecipazione di quelli in difficoltà. Il progetto è finalizzato alla crescita nell'ambito digitale di tutto il contesto scuola.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD, il presente Piano di Intervento, redatto dall'Animatore Digitale d'Istituto, in collaborazione con il Team dell'innovazione, intende promuovere un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzazione sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità al LICEO VERGA PETRONIO RUSSO ADRANO. In questa visione, il "digitale" è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Progetto Scuola Digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Alcune delle innovazioni richieste dal PNSD sono già attive nell'istituto e molte sono in fase di sviluppo, di conseguenza gli interventi previsti concorrono alla crescita graduale degli obiettivi realmente perseguibili, nella logica della pratica riflessiva e del monitoraggio continuo e trasparente delle azioni. Le azioni ritenute prioritarie e percorribili nel triennio 2022-2025 possono essere divise in tre ambiti:

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

Questo ambito riguarda la parte infrastrutturale e comprende tutte le azioni relative alla connettività, ai nuovi spazi e ambienti per la didattica, all'amministrazione digitale.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

Quest'ambito comprende tutte quelle azioni che promuovono le nuove competenze digitali degli studenti, gli standard degli ambienti online per la didattica, la promozione delle Risorse Educative.

FORMAZIONE INTERNA

Quest'ambito del PNSD comprende gli interventi necessari per fare in modo che dirigenti, insegnanti e personale amministrativo siano dotati delle competenze necessarie per governare la digitalizzazione della scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LC GIOVANNI VERGA - CTPC01000A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni; concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000.

Il collegio dei docenti definisce i presenti criteri di valutazione per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Punto di partenza nel definire i presenti criteri di valutazione è la consapevolezza della stretta connessione esistente tra i risultati di apprendimento e le forme di verifica e di valutazione, così come del resto già sottolineata dall'art. 1, comma 4, del citato D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009: "Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 (art. 3, comma 2, D.P.R. 275/2) La valutazione scolastica ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento scolastico e il rendimento complessivo degli studenti."

I livelli di apprendimento raggiunti sono espressi con una valutazione in decimi. La valutazione alla quale il Collegio fa riferimento è distinta in tipologie, alle quali si aggiunge il momento della certificazione delle competenze:

1. Valutazione esterna obbligatoria a cura del servizio nazionale (INVALSI) per le classi II e V di scuola secondaria di II grado. La partecipazione alla rilevazione nazionale degli apprendimenti degli studenti, come previsto dall'art. 12, del DPR del 15 marzo 2010, n. 89 e Dlgs 62/2017, rientra, anche



ai sensi dell'art. 51 c. 2 della legge 35/2012, nell'attività ordinaria d'istituto.

2. Valutazione interna che è di competenze degli insegnanti, ai quali spettano le responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei presenti criteri deliberati dal Collegio dei docenti. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali (apprendimento e comportamento) dovranno essere coerenti con gli obiettivi e traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum di Istituto e saranno così strutturate:

- Valutazione iniziale o diagnostica (a cura dei singoli docenti) che riguarda l'accertamento e l'analisi della situazione di partenza. I dipartimenti disciplinari elaborano le prove diagnostiche volte a valutare le competenze dei discenti e sulla base dei livelli, si elabora la programmazione di classe e il piano di lavoro individuale, definendo inoltre gli "obiettivi trasversali", ovvero quelli da perseguire da tutti i docenti, indipendentemente dalla materia insegnata. Gli "obiettivi trasversali" si dividono in comportamentali, che attengono all'atteggiamento e al modo di porsi dell'allievo e quindi misurano le sue tappe di maturazione e di crescita personale, e cognitivi, ovvero quelli legati ai progressi nelle conoscenze ed abilità disciplinari.
- Valutazione in itinere o formativa: interessa il processo insegnamento- apprendimento nel suo verificarsi; tende a cogliere i livelli di apprendimento dei singoli allievi e, al tempo stesso, l'efficacia delle procedure didattiche seguite, allo scopo di accertare se siano necessari interventi di revisione ed, eventualmente, di correzione del progetto didattico in corso (fra tali interventi si ricordano, ad esempio, il cambiamento delle metodologie didattiche, l'uso di strumentazioni e materiali nuovi, la modifica degli obiettivi, i corsi di recupero).
- Valutazione intermedia e finale o sommativa (per quadrimestre) viene effettuata tramite un voto unico con riferimento ai criteri di seguito indicati.

3. La certificazione delle competenze che deve avvenire sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale secondo quanto definito dalle Raccomandazione del Parlamento europeo e dal Consiglio del 18 dicembre 2006 e che trovano applicazione con l'innalzamento dell'obbligo di istruzione finalizzato all'acquisizione dei saperi e delle competenze chiave di cittadinanza (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale), ai sensi del DM del 22-8-2007, n. 139 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione).

La valutazione deve essere necessariamente strutturata come un processo sistematico e continuo fondato su criteri precisi, condivisi e soprattutto approvati collegialmente. Essa deve sia misurare le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'Offerta Formativa, sia fornire le basi per un giudizio di valore che consenta di prendere migliori decisioni sul piano pedagogico (valutazione diagnostica e valutazione formativa) e sul piano sociale (valutazione sommativa, che è certificativo-comunicativa).

ELEMENTI DELLA VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati, tengono conto dei seguenti fattori:

- Il profitto



- L'impegno
- La partecipazione
- Livelli di partenza

Gli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente devono seguire sei indicatori:

- conoscenza,
- comprensione,
- applicazione,
- analisi,
- sintesi,
- rielaborazione critica.

Nella valutazione dell'impegno, si vogliono rilevare le tendenze comportamentali rispetto all'adempimento dei doveri di studio e all'esercizio della volontà. Misurare la partecipazione significa analizzare la capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo prestando attenzione ed essendo puntuale e preciso nel mantenere gli impegni presi con compagni e docenti, interessato nel richiedere chiarimenti e nell'avanzare proposte costruttive, disponibile a collaborare nelle attività della scuola. Per ogni alunno, quindi, nella formulazione dei giudizi analitici che accompagnano le proposte di voto, sono presi in considerazione i seguenti elementi:

- partecipazione all'attività didattica (presenze, attenzione, interventi significativi);
- applicazione (costanza nello studio, lavoro domestico, puntualità nella consegna dei compiti assegnati);
- acquisizione delle conoscenze;
- elaborazione dei contenuti (capacità di personalizzare i contenuti, di fare collegamenti intra ed interdisciplinari, capacità di analisi, di sintesi, di critica);
- progressione rispetto ai livelli di partenza (progressione in rapporto agli obiettivi trasversali agli obiettivi disciplinari e alla preparazione di base);
- risposta agli interventi didattici integrativi di varie tipologie;

Criteri di attribuzione dei voti nelle singole discipline

I docenti, per ogni disciplina, adottano forme e tipologie di verifica e criteri di valutazione discussi e concordati nella programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe.

Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi del curriculum e realizzate per accertare le conoscenze e le competenze conseguite da ogni alunno.

Il Collegio dei Docenti elabora dei criteri generali di valutazione, per conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline, articolandoli in:

- **Conoscenze:** sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio. Esse indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.



- **Abilità:** implicano l'applicazione di conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Possono essere descritte come cognitive (in riferimento al pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (in riferimento all'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **Competenze:** indicano la capacità di far interagire le conoscenze e le abilità acquisite con le capacità personali e/o sociali nell'elaborazione responsabile di percorsi di studio e di autonoma rielaborazione culturale.

Il grado di conseguimento di conoscenze, abilità, competenze, viene distinto in dieci livelli numerici, rispondenti ai voti da 2 a 10. Tali criteri e modalità ispirano la tabella per la valutazione sommativa allegata.

Allegato:

TABELLA PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Le disposizioni normative vigenti forniscono indicazioni per la valutazione degli allievi, con particolare riguardo alla valutazione del comportamento (voto di condotta): il comportamento degli studenti, valutato collegialmente dal Consiglio di Classe riunito per gli scrutini intermedi e finali, concorre alla valutazione complessiva dello studente e comporta, se insufficiente, la non ammissione all'anno scolastico successivo o all'Esame di Stato.

In coerenza con la normativa vigente premesso che:

- l'azione educativa mira a diffondere la piena consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- la valutazione del comportamento afferisce all'area degli obiettivi formativi ed educativi e contribuisce ad accrescere i valori di convivenza civile, consapevolezza dei valori di cittadinanza e senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- l'azione educativa favorirà il processo di autovalutazione e auto-osservazione da parte dei singoli allievi e del gruppo classe al fine di accrescere il senso di responsabilità e di costruire una cultura dell'autovalutazione;
- la valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di crescita civile e culturale dello studente in



ordine all'intero anno scolastico.

Nello specifico, considerata la valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione progressi e miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui sopra;

• la votazione inferiore a 6/10 in sede di scrutinio intermedio o finale può essere attribuita dal Consiglio di Classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità che prevedano l'erogazione di sanzioni disciplinari.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN COMPORTAMENTO (in allegato)

Allegato:

criteri di valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI AMMISSIONE E NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA - SCRUTINIO FINALE

Riferimenti normativi:

- DPR n. 122 del 22 giugno 2009 art. 14 c. 7
- Circolare MIUR n. 20 prot. n. 1483 del 4-3-2011 di pari oggetto;
- D. lgs 62/2017;
- Articolo 14, comma 7, del Regolamento (DPR 122/09)

Si considerano ammessi alla classe successiva gli studenti che hanno frequentato e che hanno conseguito una valutazione di 6/10 in tutte le discipline compreso il voto di comportamento.

Si considerano ammessi alla classe successiva con una segnalazione del consiglio di classe per lo studio estivo, in presenza di risultati incerti in una o più discipline tali, comunque, da non determinare carenze nella preparazione complessiva dello studente.

Sospensione del giudizio

La sospensione potrà avvenire in presenza di una o più insufficienze, non superiore al numero di tre, tali comunque da non determinare un'effettiva impossibilità di recupero delle carenze nella preparazione complessiva dello studente.

In caso di sospensione di giudizio il CdC deve motivare le carenze e fornire indicazioni per il recupero. Dopo le verifiche finali, in base ai risultati raggiunti nelle prove, il CdC procederà allo scrutinio del singolo alunno, decretando l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva,



qualora non sussistano le condizioni per raggiungere gli obiettivi formativi previsti per l'anno scolastico seguente.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA - CLASSI I, II, III, IV- (in allegato)

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica



Le istituzioni scolastiche, secondo i principi sanciti dalla Costituzione ed alla luce della Legge 59/1997 e del D.P.R. 275/1999, promuovono il diritto allo studio, predispongono le condizioni e realizzano le attività utili al raggiungimento del successo formativo di tutti gli studenti. Il D.L. n.66 del 13/04/2017 introduce il "Profilo di Funzionamento" Esso viene redatto secondo i criteri della classificazione ICF.

Il Liceo Verga, da sempre, ha opportunamente attenzionato gli alunni con BES inseriti al proprio interno.

Il dipartimento Inclusione e sostegno del Liceo Verga si pone l'obiettivo di:

- Prevenire la dispersione scolastica, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni con BES, promuovendone il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli.
- Ridurre i disagi formativi, emozionali e relazionali.
- Favorire la collaborazione e l'integrazione tra pari, per migliorare l'autostima e la motivazione ad apprendere.
- Offrire un curriculum integrativo rispetto a quello già predisposto dalla scuola, che consenta lo sviluppo delle abilità e delle competenze fondamentali degli alunni, attraverso l'utilizzo di materiali strutturati per Unità Didattiche.
- Realizzare l'integrazione degli studenti e studentesse diversamente abili, all'interno delle classi dell'Istituto, attraverso la centralità dell'azione educativo-didattica, la piena collaborazione dell'intera Istituzione scolastica e l'azione sinergica con enti locali, ASL e famiglie.
- Fornire ai Consigli di Classe strategie ed orientamenti per un'efficace inclusione.
- Proporre progetti formativi per gli alunni con disabilità.



- Effettuare un monitoraggio sistematico sul raggiungimento degli obiettivi indicati nei PEI mediante l'individuazione di indicatori comuni e, sulla base di questi, svolgere una relazione intermedia (al termine del primo quadrimestre) al fine di confermare o effettuare una revisione dei PEI;

Inclusione e differenziazione (tratti dal RAV)

Punti di forza:

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. Alla predisposizione dei Piani educativi individualizzati partecipano tutti gli insegnanti del Consiglio di classe e del GLO, anche con la collaborazione delle famiglie. La scuola realizza interventi mirati a rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, con esiti perlopiù non sempre positivi. La scuola ha Organizzato giornate/pause didattiche dedicate al recupero e le attività di PEER TUTORING. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari (corsi di preparazione alle Olimpiadi MATEMATICA, alle certificazioni linguistiche, ICDL, con esiti positivi.

Punti di debolezza:

La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali e' in generale accettabile, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono in parte definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani educativi individualizzati NON viene monitorato con regolarità La scuola offre POCHE possibilità di recupero, (Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero) sia in ORARIO CURRICULARE che in orario extracurricolare. La scuola realizza alcuni percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici solo per alcuni studenti con bisogni educativi speciali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno



Specialisti ASL
DOCENTE FUNZIONE STRUMENTALE
RAPPRESENTANTI DEI GENITORI
DSGA

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione dovrà: • rispecchiare la specificità di ogni alunno e il suo personale percorso formativo, • tenere conto degli obiettivi prefissati, del livello di partenza, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno dimostrato, della partecipazione alle attività educativo-didattiche, della componente affettivo - relazionale. e soprattutto dei progressi raggiunti in relazione all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La valutazione delle competenze prevede che: • per le competenze dei ragazzi che seguono una programmazione differenziata con obiettivi didattici non riconducibili ai programmi ministeriali si farà riferimento al PEI; • per le competenze dei ragazzi che seguono una programmazione per obiettivi minimi globalmente riconducibili ai programmi ministeriali si farà riferimento alle proposte elaborate dai singoli dipartimenti.

Approfondimento

Il Liceo Verga attiva il progetto "Laboratorio creatività" che ha come obiettivo dell'inclusione dei ragazzi disabili nel rispetto delle potenzialità individuali, così da favorire al massimo il benessere degli alunni e la loro integrazione all'interno della scuola. La realizzazione di un laboratorio della creatività, rivolto ad alunni con bisogni educativi speciali e a normodotati, ha lo scopo di consentire ai partecipanti di esprimere la creatività, di potenziare le proprie capacità, di aumentare la propria autostima e l'inclusione nell'ambito scolastico.



Il progetto ha una finalità educativo-didattica e consentirà all'alunno di esprimere emozioni, stati d'animo e valutazioni critiche migliorando le proprie capacità di comunicazione.

Il gesto creativo diviene un modo per entrare in relazione con gli altri e l'arte acquisisce una valenza terapeutica. Nel laboratorio delle attività creative gli alunni, attraverso il processo di maturazione della forma, potranno dare libero sfogo all'immaginazione ed alla fantasia stimolando lo sviluppo psico-affettivo e relazionale- dialogico.

Inoltre il Liceo Verga attiva il progetto "PNRR Divari territoriali" per realizzare gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 e per rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono. A questo scopo essi mirano a:

- potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre i divari territoriali ad esse connesse;
- promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive.



Piano per la didattica digitale integrata



Il Piano, adottato nell'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Il Piano, disciplina le modalità di svolgimento della didattica digitale integrata del Liceo "G. Verga Petronio Russo", in ottemperanza ai provvedimenti legislativi emanati: D.M. dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" e Linee Guida sulla Didattica digitale integrata, adottate con il D.M. N.89 del 7 Agosto 2020. La didattica digitale integrata, intesa come didattica innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti del Liceo " G. Verga Petronio Russo", come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività erogativa asincrona, attività interattiva sincrona, supporto o tutoring e attività didattica in presenza.

In allegato il Piano per la didattica digitale integrata.

Allegati:

008. PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA LICEO - Copia.pdf



Aspetti generali



L'organizzazione dell'Istituzione Scolastica Autonoma, prevista dalla normativa vigente si realizza al Liceo Giovanni Verga-Petronio Russo secondo la seguente organizzazione, che definisce le principali funzioni a livello di responsabilità e autorità.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni: "chi fa - cosa" Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio Scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento di differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance diffusa e partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituzione Scolastica con i relativi incarichi. Si differenzia dall'organigramma poiché, alla semplice elencazione dei ruoli di diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione completa delle funzioni medesime.

L'organizzazione dell'Istituzione Scolastica Autonoma, prevista dalla normativa vigente si realizza al Liceo " G. Verga Petronio Russo" secondo la seguente organizzazione, che definisce le principali funzioni a livello di responsabilità e autorità.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Si rimanda al funzionigramma con annesso assetto organizzativo complessivo della scuola nonché i singoli profili professionali delle figure di sistema incaricate, pubblicato sul sito web dell'istituto, su albo on line e amministrazione trasparente.	5
Funzione strumentale	Figure e funzioni strumentali dell'istituto sono pubblicate in allegato.	4
Capodipartimento	Si rimanda al funzionigramma con annesso assetto organizzativo complessivo della scuola nonché i singoli profili professionali delle figure di sistema incaricate, pubblicato sul sito web dell'istituto, su albo on line e amministrazione trasparente.	9
Animatore digitale	AREA ORGANIZZATIVA ANIMATORE DIGITALE DOCENTE, Animatore Digitale e Team per l'innovazione digitale L'Animatore Digitale può essere affiancato dal Team per l'innovazione digitale, formato da altri docenti della scuola e da personale ATA, per meglio realizzare le attività e le iniziative affidate alla competenza dell'Animatore Digitale: la partecipazione al Team per l'innovazione digitale non dà diritto a	1



salario accessorio; pertanto, la partecipazione al Team è su base volontaria. Il docente Animatore Digitale sviluppa progettualità e azioni concrete su tre ambiti: **FORMAZIONE INTERNA**: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA**: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; gestione / catalogazione dei sussidi informatici e audiovisivi della scuola; **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE**: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; gestione, aggiornamento e manutenzione delle aule multimediali e delle apparecchiature informatiche/multimediali dei plessi della scuola;



gestione, aggiornamento e manutenzione software delle LIM in uso alla scuola.

L'Animatore Digitale con la eventuale collaborazione del coordinatore per l'innovazione tecnologica dovrà essere promotore, nell'ambito della istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni:

- ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata;
- realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi;
- laboratori per la creatività;
- biblioteche scolastiche come ambienti mediali;
- coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici;
- ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD;
- registri elettronici e archivi cloud;
- collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca;
- ricerca, selezione, organizzazione di informazioni;
- coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione;
- sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa;
- modelli di assistenza tecnica;
- modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.);
- creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale;
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali;
- documentazione e gallery del PNSD;
- realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità;
- utilizzo dati (anche Invalsi, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione



sociale (monitoraggi).

NUCLEO INTERNO DI
VALUTAZIONE

Ha il compito di effettuare il processo di autovalutazione ossia l'indagine valutativa del sistema scuola, attraverso la compilazione del Rapporto di Autovalutazione e la predisposizione del Piano di Miglioramento; • Aggiorna annualmente il RAV; • Elabora, d'intesa con il D. S. un Piano di Miglioramento annuale con definizione di obiettivi di processo da perseguire e relative azioni innovative; • Collabora con i dipartimenti delle singole discipline; • Monitora, verifica e valuta gli esiti delle azioni di miglioramento e la conformità dei risultati rispetto agli obiettivi; • Effettuare il processo di autovalutazione ossia l'indagine valutativa del sistema scuola, attraverso la compilazione del Rapporto di Autovalutazione e la predisposizione del Piano di Miglioramento; • Aggiornare annualmente il RAV; • Adottare procedure di governo, di verifica e di controllo interno ed esterno e dell'attività complessiva di gestione allo scopo di individuare le aree di debolezza e di problematicità, in un'ottica di miglioramento progressivo; • Curare gli adempimenti ministeriali (questionari, indagini, rilevazione di dati sull'organizzazione); • Monitorare, in collaborazione con le FF.SS. Area 1 Gestione PTOF, l'implementazione delle azioni di miglioramento relative agli esiti e ai processi legati alle priorità di Istituto; • Promuovere un confronto continuo con le F.F.S.S. e il referente dell'INVALSI, per una costante lettura delle rilevazioni dei dati, ai fini dell'individuazione delle criticità nel processo d'insegnamento-apprendimento; • Stabilire criteri comuni che

5



garantiscono chiarezza, correttezza e unitarietà delle valutazioni degli apprendimenti; • Effettuare sia una valutazione dell'azione educativa sia una valutazione dell'organizzazione scolastica, per la realizzazione di un clima positivo e motivante incentrato sul confronto e sulla condivisione delle scelte operate; • Fornire chiavi di lettura delle prove INVALSI nei dipartimenti interessati ed elementi di confronto con gli esiti degli scrutini intermedi e finali; • Individuare percorsi e attivare processi positivi a favore degli allievi per dipanare le difficoltà di apprendimento; • Avviare un fecondo dialogo con le realtà del territorio per un agire sinergico e positivo dell'Istituto a favore degli allievi e loro famiglie d'intesa con il Comitato tecnico scientifico (CTS); • Curare la rendicontazione sociale della scuola, secondo una serie condivisa di indicatori previsti nella piattaforma SNV - MIUR; • Gestire le attività di autoanalisi d'Istituto in sinergia con le F.F.S.S. raccogliendo e fornendo informazioni riguardo ai processi sulla base dei risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione. Controllare e vigilare sulle disposizioni anti covid-19, contenute nel regolamento interno ed elaborate sulla base delle linee guida di prevenzione e contenimento della diffusione del Sars Cov2-

COORDINATORE
CONSIGLIO DI CLASSE

Il dipartimento viene inteso come luogo di produzione culturale, di confronto, della condivisione e della comunicazione intersoggettiva partecipata. Il coordinatore: Coordina le attività di progettazione educativo-didattica sulla base di una mappatura dei bisogni dell'utenza; Favorisce occasioni di ricerca

44



attorno ai temi di rilevanza professionale;
Agevola la gestione delle attività di progettazione accogliendo proposte, in coerenza con le linee d'indirizzo del Dirigente Scolastico e del PTOF;
Delinea tempi e modi di svolgimento delle attività modulari e delle UDA interdisciplinari, favorendo la didattica per competenze;
Promuove la conoscenza delle scelte della scuola e la diffusione di buone pratiche; Elabora test e prove d'ingresso comuni all'inizio dell'a.s. e in itinere anche in modalità digitale (Microsoft , Moodle); Si raccorda con i docenti per gli item della valutazione delle attività svolte in DDI nel rispetto della privacy e della sicurezza; Progetta e organizza interventi di recupero a livello d'istituto con il supporto delle risorse aggiuntive dell'organico dell'autonomia; Prevede itinerari formativi afferenti all'insegnamento dell'Educazione Civica: Compara gli esiti della progettazione e l'efficacia dei processi; Raccoglie redige e presenta verbali e documentazione delle attività svolte ai responsabili dell'Archivio digitale (Repository).
Formazione • Analisi dei bisogni formativi dei docenti e gestione docenti del Piano di formazione ed aggiornamento;
Esamina le novità relative alle riforme degli Esami di Maturità e di ogni indirizzo specifico dell'Istituto; Produzione di materiali didattici;
Coordinamento nella scuola delle attività di tutoraggio connessa alla formazione universitaria dei docenti; Elaborazione di una mappa delle professionalità; Ricognizione delle offerte formative disponibili sul territorio;
Monitoraggio degli esiti formativi. Propone la formazione propedeutica alla didattica in



versione blended e ai relativi strumenti di valutazione; Vigila e fa osservare le disposizioni anti covid-19, contenute nel regolamento interno, elaborate sulla base delle linee guida di prevenzione e contenimento della diffusione del Sars-Cov-2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A019 - FILOSOFIA E STORIA	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	1
---------------------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA, svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

QUADRO SINOTTICO FUNZIONI
PERSONALE ATA

Il piano delle attività dei servizi generali ed amministrativi, rimodulato sui parametri strutturali dei due edifici scolastici, sulla dislocazione delle classi su più plessi, sulla equa



distribuzione dei carichi di lavoro proporzionati all'orario di servizio, è disponibile in allegato per la consultazione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Osservatorio Integrato di Area Adrano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

IL PIANO DI FORMAZIONE PER IL TRIENNIO 2022/2025

PERSONALE DOCENTE		
AREA TEMATICA	AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO – PRIORITA'
Sensibilizzazione e attenzione agli studenti con diversabilità, DSA e BES Personalizzazione e individualizzazione della didattica degli alunni con BES;	Inclusione e Differenziazione	
Didattica per lo sviluppo delle competenze di base in italiano, matematica, inglese	Curricolo, Progettazione e Valutazione Ambiente di	RISULTATI SCOLASTICI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE



	apprendimento	
FORMAZIONE SU SPECIFICHE TEMATICHE legate all'Offerta Formativa	RAV Area 3 PROCESSI-Pratiche educative e didattiche	RAV Area 2 ESITI
Area della Metodologia Didattica La Didattica Digitale Integrata: Uso della piattaforma "lo Studio" e delle applicazioni di learning management system;	Curricolo, Progettazione e Valutazione Ambiente di apprendimento	RISULTATI SCOLASTICI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI
Conoscenza di nuovi modelli didattici Didattica e valutazione per competenze;	Curricolo, Progettazione e Valutazione Ambiente di apprendimento	RISULTATI SCOLASTICI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI
La motivazione: strategie per attivare la motivazione degli alunni	Curricolo, Progettazione e Valutazione Ambiente di apprendimento	RISULTATI SCOLASTICI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA



		INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE
Gestione della relazione insegnamento-apprendimento e della comunicazione didattica in classe	Curricolo, Progettazione e Valutazione Ambiente di apprendimento	RISULTATI SCOLASTICI COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE
Approfondimenti pedagogici e problematiche educative	Curricolo, Progettazione e Valutazione Ambiente di apprendimento	RISULTATI SCOLASTICI COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE
Analisi dei bisogni formativi degli allievi	Curricolo, Progettazione e Valutazione Ambiente di apprendimento	RISULTATI SCOLASTICI COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE
Le dinamiche nei gruppi di lavoro	Curricolo,	RISULTATI SCOLASTICI



	Progettazione e Valutazione Ambiente di apprendimento	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO
Competenze linguistiche (Inglese: Certificazione B1)	Curricolo, Progettazione e Valutazione Ambiente di apprendimento	RISULTATI SCOLASTICI COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
Formazione metodologica di discipline socio-filosofiche gestite dalla SFI	Curricolo, Progettazione e Valutazione Ambiente di apprendimento	RISULTATI SCOLASTICI COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
Valutazione dell'apprendimento	Curricolo, Progettazione e Valutazione Ambiente di apprendimento	RISULTATI SCOLASTICI COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
Valorizzazione delle potenzialità	Curricolo,	RISULTATI SCOLASTICI



degli studenti	Progettazione e Valutazione Ambiente di apprendimento Inclusione e Differenziazione	RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
FORMAZIONE DIGITALE	RAV Area 3 PROCESSI-Pratiche educative e didattiche	RAV Area 2 ESITI
Area informatica e delle TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione)	Ambiente di apprendimento	RISULTATI SCOLASTICI COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE
Il computer come strumento di didattica	Ambiente di apprendimento	RISULTATI SCOLASTICI COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE
Approfondimento all'uso della LIM nella didattica	Ambiente di apprendimento	RISULTATI SCOLASTICI COMPETENZE CHIAVE DI



		CITTADINANZA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE
Metodologie didattiche digitali	Ambiente di apprendimento	RISULTATI SCOLASTICI COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE



Piano di formazione del personale ATA

PIANO PERSONALE ATA FORMAZIONE SERVIZI DEL SITO WEB DELLA SCUOLA Agenda telefonica on-line, circolari on-line, sostituzioni on-line, data base registro elettronico, ecc. FORMAZIONE SICUREZZA Corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro FORMAZIONE S

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Approfondimento

PIANO PERSONALE ATA

FORMAZIONE SERVIZI DEL SITO WEB DELLA SCUOLA

Agenda telefonica on-line, circolari on-line, sostituzioni on-line, data base



registro elettronico, ecc.
FORMAZIONE SICUREZZA
Corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro
FORMAZIONE SULL'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA
Corsi e incontri di autoformazione sul gestionale documentale in uso
Partecipazione a convegni – corso

Di seguito sono descritte singolarmente le iniziative formative che la scuola intende realizzare per il triennio 2022/2025; di ciascuna iniziativa formativa (attività o unità formativa) è fornita la tematica dei corsi, i destinatari, il titolo e la breve descrizione. In itinere saranno fornite le modalità di svolgimento, i tempi di svolgimento, il monitoraggio e la verifica.

TEMATICHE DEI CORSI

Gli argomenti relativi ai percorsi formativi potranno riferirsi alle seguenti tematiche:

Area A (collaboratori scolastici):

- l'accoglienza, la vigilanza e la comunicazione;
- l'assistenza (in particolare quella igienico-sanitaria) agli alunni con disabilità;
- la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

Area B (profilo amministrativo) :

- il servizio pubblico: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato;



- i contratti e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, schemi del Programma Annuale e del Conto Consuntivo alla luce del D.M. 28 agosto 2018 n. 129, affidamento servizio di cassa come previsto dal D.M. 28 agosto 2018 n. 129, affidamento servizi assicurativi come previsti dal D.M. 28 agosto 2018 n. 129, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.);
- le procedure digitali sul SIDI;
- le procedure digitali dei gestionali dei servizi scolastici e amministrativi (protocollo web, segreteria digitale, scuola digitale, registro elettronico, fascicolo elettronico del personale, etc.);
- la gestione delle relazioni interne ed esterne;
- la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso;
- le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali e con l'INPS.

Area D (D.S.G.A) :

- autonomia scolastica: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato;
- la gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni;
- le relazioni sindacali;
- la nuova disciplina in materia di appalti pubblici (Dlgs.50/2016) e gli adempimenti connessi con i progetti PON;
- la gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (acquistinretepa.it);
- la disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative (Trasparenza, FOIA, etc. Dlgs.33/2013 e successive modificazioni);
- la gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro;
- il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica e la collaborazione con gli insegnanti e con il dirigente scolastico nell'ambito dei processi d'innovazione della scuola(organico dell'autonomia, piano nazionale di scuola digitale, PTOF, RAV, etc.);
- la gestione amministrativa del personale della scuola;
- attuazione del D.M. 28 agosto 2018 n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107".

Le iniziative di formazione saranno strutturate in unità formative che prevedono non solo l'attività in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali, quali:

- incontri di formazione a distanza;
- lavoro in rete;
- documentazione e forme di restituzione/rendicontazione con ricaduta nella scuola;



□ progettazione e ricerca/azione.

Per ciascuna delle iniziative deliberate, la D.S.G.A, avrà cura di mettere a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti.

Il DSGA, che opera con lo Staff di Presidenza (il Dirigente Scolastico, i Collaboratori, gli Amministrativi), avrà il compito di coordinare le attività di formazione previste dal piano. In particolare, sarà sua cura collaborare con i direttori di corso affinché vengano definite e organizzate le attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria) e siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, al personale interno e alle altre scuole in rete per la formazione. Inoltre, avrà cura di acquisire le schede di adesione e predisporre gli elenchi dei partecipanti per le firme di presenza.

Per ciascuna delle iniziative deliberate, viene messa a disposizione del personale interessato, appena disponibile, la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE

Per ciascuna attività formativa:

- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- il personale partecipante ad attività esterne all'Istituto dovrà mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore. Si ricorda che la formazione deve essere certificata, cioè erogata a un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.



Il contenuto della presente Delibera n. 5 viene allegato per l'approvazione al Consiglio di Istituto, che ne disporrà l'eventuale inserimento nel P.T.O.F. triennale aa.ss. 2022-2025,

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Collegio dei docenti da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.